



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 6 OTTOBRE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## Per Abbonamenti e Inserzioni

### PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**  
intestato a :  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale  
67100 L'Aquila

### PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro  
**IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671**  
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

**NB:** L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

## Inserzioni

### MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:  
**bura@regione.abruzzo.it**

### AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

### INSERZIONI A PAGAMENTO

**Gli Enti non regionali o soggetti privati** devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

### CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€. 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€. 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

**<http://bura.regione.abruzzo.it>**

## Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed atti della Regione

## ATTI

## DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 18.02.2010, n. 14/2010:

**Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete ospedaliera privata accreditata per l'anno 2010. .... Pag. 8**

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.07.2010, n. 573:

**Legge 83/89 e D.M. 25/03/1992. Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Approvazione del bando e dei relativi allegati per le attività dell'anno 2009. .... Pag. 30**

## DECRETI

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 09.09.2010, n. 24:

**Nomina componenti 1^ COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" ..... Pag. 44**

DECRETO 09.09.2010, n. 25:

**Nomina componenti 2^ COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI" ..... Pag. 44**

DECRETO 09.09.2010, n. 26:

**Nomina componenti 3^ COMMISSIONE**

**NE CONSILIARE "AGRICOLTURA" ..... Pag. 45**

DECRETO 09.09.2010, n. 27:

**Nomina componenti 4^ COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" ..... Pag. 45**

DECRETO 09.09.2010, n. 28:

**Nomina componenti 5^ COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE" ..... Pag. 46**

DECRETO 09.09.2010, n. 29:

**Nomina componenti 6^ COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" ..... Pag. 46**

DECRETO 09.09.2010, n. 30:

**Nomina componenti COMMISSIONE CONSILIARE DI VIGILANZA ..... Pag. 47**

DECRETO 09.09.2010, n. 31:

**Nomina componenti GIUNTA PER IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE ..... Pag. 47**

DECRETO 09.09.2010, n. 32:

**Nomina componenti COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO ..... Pag. 48**

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 24.08.2010, n. 101:

**Fondazione CIAPI. Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario all'arch. Roberto Guetti. .... Pag. 48**

DECRETO 24.08.2010, n. 102:

**Abruzzo Lavoro. Proroga dell'incarico**

**di Commissario Straordinario al dott. Germano De Sanctis..... Pag. 49**

DECRETO 24.08.2010, n. 103:

**Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo. Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario all'avv. Romina Ciaffi. .... Pag. 49**

DECRETO 24.08.2010, n. 104:

**Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila. Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario all'arch. Francesco D'Ascanio..... Pag. 50**

DECRETO 24.08.2010, n. 105:

**Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti. Conferimento incarico di Commissario Straordinario al dott. ing. Luigi De Collibus. .... Pag. 51**

DECRETO 24.08.2010, n. 106:

**Rinnovo Consiglio Camerale. Determinazioni in ordine alla individuazione delle organizzazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di L'Aquila. .... Pag. 51**

DECRETO 24.08.2010, n. 107:

**Sostituzione Componente dell'Osservatorio Regionale per l'Artigianato. .... Pag. 55**

DECRETO 24.08.2010, n. 108/3 Bil:

**Integrazione dello stanziamento del capitolo 11406 (U.P.B. 02.01.007) dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario mediante utilizzo del capitolo 321940 (U.P.B. 15.01.002) denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie"..... Pag. 56**

## **DETERMINAZIONI**

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA

**PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA**

DETERMINAZIONE 30.08.2010, n. DA13/248:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 108

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Serre 2", di potenza pari a 1.998,18 kWp da ubicarsi nel Comune di Lanciano (CH) in località Contrada Cerratina, foglio n°56 particella 4045-4046-4047; Società: Ecologica Sangro S.p.A. Strada Provinciale Pedemontana Km 10 66034 Contrada Cerratina Lanciano (CH) ..... Pag. 56**

DETERMINAZIONE 30.08.2010, n. DA13/249:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 109

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomasse vegetali solide vergini della potenza elettrica pari a 5,5 MW da ubicarsi nel Comune di L'Aquila in loc. Caselle in lotti adiacenti identificati al NCT al foglio 39 di L'Aquila - Sezione Paganica, particelle 21, 41, 43, 769, 855, 858, 865, 873, 876, 879, 908, 1042, 1044 (primo lotto), particelle 1032, 1034, 1036, 1038, 1040, 1104, 1180, 1182 (secondo lotto). Società: MA&D POWER ENGINEERING S.p.a. Via Morrazzone, 5 21010 Varese ..... Pag. 57**

DETERMINAZIONE 30.08.2010, n. DA13/250:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 110

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12**

**alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kWp da ubicarsi nel Comune di San Vito Chietino (CH), foglio n°7 particella 5. Società: Società Soave Engineering S.r.l. C.so Ovidio n. 238 Sulmona (AQ) ..... Pag. 57**

DETERMINAZIONE 31.08.2010, n. DA13/251:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 111

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1483,02 kWp da ubicarsi nel Comune di San Vito Chietino (CH), foglio n°6 particelle n. 36, 240, 506. Società: Comune di San Vito Chietino Largo Altobelli n.1 San Vito Chietino (CH)..... Pag. 58**

DETERMINAZIONE 31.08.2010, n. DA13/253:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 60 DEL 23.03.2010

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.250 kWp da ubicarsi nel Comune di Ortucchio (AQ) su terreni individuati al NCEU al foglio 19 particelle 814 – 815 - 816. Voltura Ditta Individuale Palozzi Sergio ora Val. Sole Via Trento n. 7 67050 Ortucchio (AQ) ..... Pag. 58**

#### *Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI  
PESCARA

DETERMINAZIONE 03.09.2010, n. DC15/118:  
**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg.**

**del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda in data 16.02.2005 di concessione a derivare mc/sec. 0,50 (portata media annua) d'acqua dal torrente Parello, nel comune di Quadri, ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 146,50 la potenza nominale media annua di 600 KW, con restituzione delle portate nel suddetto torrente in agro del comune di Quadri (CH). Ditta : FRI. EL Green Power S.p.a., con sede in Via Portici, n. 14 – Bolzano (BZ)..... Pag. 59**

DETERMINAZIONE 06.09.2010, n. DC15/119:  
**ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque dal fiume Tirino in località Bussi Officine nel Comune di Bussi sul Tirino, a mezzo dell'impianto idroelettrico denominato "Tirino Medio", per uso industriale per mod.1,70 (170 l/s) pari a mod. ind. 1,79. Ditta Edison S.p.A. con sede legale in Foro Buonaparte n°31, 20121 Milano. .... Pag. 59**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE PER  
L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 23.06.2010, n. DH25/207:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Concessione premio in conto capitale DITTA : Rossi Paolo Domanda n. 84750319539 ..... Pag. 61**

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH25/01:  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e**

**s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Concessione premio in conto capitale DITTA: I Colli di Pineto – Soc. Agricola srl Domanda n. 84750300026..... Pag. 63**

**DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
SERVIZIO BILANCIO**

**DETERMINAZIONE 08.09.2010, n. DB8/67:  
Reiscrizione in bilancio di economie vin-  
colate. .... Pag. 65**

**DETERMINAZIONE 09.09.2010, n. DB8/68:  
Reiscrizione in bilancio di economie vin-  
colate. .... Pag. 68**

### Parte III

#### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI DIREZIONE  
REGIONALE DEL LAVORO L'AQUILA**

**Decreto n.30/2010 del 30.08.2010. Sosti-  
tuzione membro effettivo nell'ambito della  
Commissione Regionale di coordinamento  
attività di vigilanza di cui art. 4 D.L.vo  
124/04. .... Pag. 71**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO**

**ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO  
DI ESPROPRIO. Lavori di pubblica utilità  
inerenti: “ S.S. 150 della Valle del Vomano:  
Lavori di ammodernamento del tratto  
VILLA VOMANO” – MONTORIO AL  
VOMANO”. ( IV° Intervento). .... Pag. 72**

**CITTÀ DI ALBA ADRIATICA (TE)**

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 31 del 21/05/2010. Approvazione Varian-  
te Urbanistica per la riqualificazione e  
potenziamento del settore turistico-ricettivo.  
..... Pag. 72**

**CITTA' DI AVEZZANO**

**Estratto decreto di esproprio Lavori di  
urbanizzazione primaria in Via Teramo.  
..... Pag. 73**

**CITTA' DI CELANO (AQ)**

**Deliberazione del Consiglio Comunale  
numero 28 del 30-06-2010. Approvazione  
definitiva ai sensi dell'art. 20 L.R. 18/83 e  
s.m.i. Piano particolareggiata di iniziativa  
privata. Localita' Casalmartino..... Pag. 73**

**CITTA' DI MANOPPELLO (PE)**

**- Deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 22 del 24.05.2010 avente ad oggetto:  
“Definitiva approvazione del Programma  
Integrato della ditta DIVA IMMOBILIARE  
– L.U.R. N. 18/83 C.S.M.”. .... Pag. 74**

**- Deliberazione del Consiglio Comunale  
n. 36 del 26.07.2010 avente ad oggetto:  
“Programma Complesso ad iniziativa priva-  
ta – Ditta PEPE Emiliano e PEPE Pamela –  
Definitiva Approvazione”..... Pag. 75**

**COMUNE DI GUARDIAGRELE (CH)**

**Decreto di esproprio n. 34 del 29.07.2010  
dei lotti 5-26-27 del P.I.P. Piano Venna e del  
lotto LCc del P.I.P. di San Leonardo. ....  
..... Pag. 76**

**MARRONE GUERRINO  
LORETO APRUTINO (PE)**

**- “Cava di ghiaia in località Tarallo,  
Fg:47 Particelle: 130/p-68-67-70/p” del  
Comune di Loreto Aprutino (PE)..... Pag. 77**

**- “Cava di ghiaia in località Vecchio Mu-**

**lino, Fg:30 Particelle: 100-76-77-155/p-79-103/p” del Comune di Loreto Aprutino (PE). ..... Pag. 77**

PANORAMA S.r.l.

*V.LE RIVIERA 213 - 65123 PESCARA*

**Parere Comitato V.I.A. Realizzazione collegamento "sci ai piedi" tra le stazioni di Passolanciano e La Maielletta. .... Pag. 78**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETELAZIO ABRUZZO  
MOLISE

**Costruzione ed esercizio linea MT 20kV**

**in cavo interrato per allaccio ANAS SPA in località Ponte Catena nel Comune di Tera-  
mo (TE). ..... Pag. 79**

## RETTIFICHE

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

**Avviso di rettifica. Deliberazione n.44/2010 del 03.08.2010 del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo (deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009) recante all'oggetto "Legge 23 dicembre 2009 n.191, art.2, comma 88: approvazione Programma Operativo 2010" ..... Pag. 79**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
 DELLA REGIONE
 

---

 ATTI
 

---

 DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO  
 AD ACTA

DELIBERAZIONE 18.02.2010, n. 14/2010:

**Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete ospedaliera privata accreditata per l'anno 2010.**

 DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD  
 ACTA

 PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
 RIENTRO DAI DISAVANZI  
 DEL SETTORE SANITARIO DELLA  
 REGIONE ABRUZZO

 (Deliberazione del Consiglio dei Ministri  
 dell'11/12/2009)

 Pescara, 18.02.2010, n. 14/2010 del Registro  
 delle deliberazioni

## IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004

n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istitu-

zionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Considerato:

- che occorre procedere in tempo utile alla definizione dei tetti di spesa programmati per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati provvisoriamente accreditati relativamente alle prestazioni ospedaliere per l'anno 2010;
- che la definizione dei tetti di spesa va effettuata per singola Casa di Cura, così come previsto dalla deliberazione del Commissario ad acta n. 10/2010 del 01.02.2010;
- che detta deliberazione prevede, altresì, la definizione del tetto di spesa per ciascun

erogatore per i pazienti regionali e la definizione del tetto di spesa per ciascun erogatore per i pazienti extra regionali;

Vista la deliberazione commissariale n. 13 del 03.02.2010 con la quale si è provveduto ad integrare i 43 DRG ad alto rischio di inappropriatazza, di cui al DPCM 29 novembre 2001, con la lista contenuta negli elenchi A) e B) allegati al Patto della Salute 2010-2012;

Considerato che la definizione dei tetti di spesa deve ragionevolmente essere effettuata sulla base di metodologie ritenute condivise dalla comunità scientifica, che vengono applicate in modo graduale e prudenziale, e di seguito indicate:

- Analisi della produzione ospedaliera relativa all'anno 2008 delle strutture private provvisoriamente accreditate, verificandone l'appropriatazza sulla base dei valori medi nazionali forniti dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali.
- Esclusione dai 43 DRG ad alto rischio di inappropriatazza, di cui al DPCM 29/11/2001, dei DRG riferiti al Tunnel Carpale ed alla Cataratta, così come previsto dalla delibera commissariale n. 72/09 del 20.10.2009, prevedendone solo il 20% in regime di ricovero ordinario, in linea con le indicazioni espresse a livello nazionale sulla base di un'ampia casistica accertata.
- Previsione del 30%, dei restanti 41 DRG ad alto rischio di inappropriatazza, in regime ordinario, con distribuzione del restante 70%, per il 50% in regime diurno acuto e l'ulteriore 50% in regime ambulatoriale.
- Erogazione delle prestazioni relative ai 66 DRG ad alto rischio di inappropriatazza in regime ordinario, di cui all'allegato B) del Patto della Salute 2010-2012, per il 50% in regime ordinario acuto e per il restante 50%, il 70% in regime diurno acuto ed il 30% in regime ambulatoriale.
- Valorizzazione delle prestazioni utilizzando

il valore pieno previsto dal Decreto Ministeriale del 12/09/2006, così come stabilito nella deliberazione commissariale n. 40/09 dell'11.06.2009.

Rilevato, altresì, che la suddetta metodologia è stata illustrata agli operatori privati provvisoriamente accreditati nel corso di due appositi incontri avvenuti ad iniziativa del Commissario ad acta presso gli uffici regionali in data 28.01.2010 e 05.02.2010;

Dato atto:

- che nel corso dell'incontro del 05.02.2010 è stato notificato a ciascuna struttura privata provvisoriamente accreditata il tetto di spesa che la Regione è in grado di sostenere e di coprire per l'anno 2010 per le prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno e ambulatoriale per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- che la notifica del suddetto tetto è stata ritirata in data 05.02.2010 da:
  - 1) Casa di Cura Nova Salus
  - 2) Casa di Cura Villa Letizia
  - 3) Casa di Cura Di Lorenzo
  - 4) Casa di Cura Ini Canistro
  - 5) Casa di Cura S. Raffaele
- che non è stata ritirata e, quindi, è stata trasmessa mediante raccomandata A.R. in data 09.02.2010 a:
  - 1) Casa di Cura Villa Serena
  - 2) Casa di Cura Pierangeli
  - 3) Casa di Cura Spatocco
- che non è stata ritirata in quanto non presente alla riunione e quindi trasmessa mediante raccomandata A.R. in data 09.02.2010 a:
  - 1) Casa di Cura S. Francesco – Fondazione Padre Alberto Mileno
  - 2) Casa di Cura L'Immacolata

Considerato che occorre ora quantificare il tetto massimo individuale che è possibile per la Regione anticipare e quindi erogare come spesa per i pazienti extra regionali;

Considerato, altresì, che la metodologia di cui sopra viene applicata identicamente anche per quanto concerne la valutazione delle prestazioni erogate da ciascuna struttura a favore di non residenti in ambito regionale nell'anno 2008 e, pertanto, vengono assegnati i relativi tetti individuali anche per l'extra regione di cui all'allegato 1) – seconda colonna;

Ritenuto, inoltre, che è necessario procedere alla definizione di un modello contrattuale uniforme da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed Erogatori privati;

Visto l'allegato schema di contratto che si acclude al presente provvedimento (All. 2), che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e le strutture private provvisoriamente accreditate, che regola le modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera rese a pazienti regionali ed extraregionali;

Visto l'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 32 del 31.07.2007, che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

Tenuto conto che la presente deliberazione, unitamente agli allegati 1) (tetti di spesa) e 2) (schema contrattuale), viene notificata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun erogatore privato entro il termine di sette giorni dalla data di adozione, fissando, altresì, la data di sottoscrizione del contratto che deve essere effettuata entro i successivi quindici giorni;

Considerato che il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di

contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Atteso che, in ogni caso, viene fissata la data del venti aprile 2010 come termine massimo per la sottoscrizione di tutti i contratti afferenti la ospedalità privata, anche a seguito della eventuale procedura di interlocuzione;

Dato atto che i contratti, come sopra stipulati nei termini fissati, ricomprenderanno la decorrenza dal 01.01.2010 fino al 31.12.2010, tenuto conto dei tetti massimi di corrispettivo fissati nelle comunicazioni di cui al 05.02.2010 e al 09.02.2010 per i cittadini residenti come sopra precisato, e i tetti massimi di cui alla presente deliberazione per i cittadini extraregionali;

Considerato che i tetti fissati nell'allegato 1) del presente provvedimento, per ciascuna struttura privata, costituisce il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che oltretutto è in regime commissariale, può mettere a disposizione per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

Atteso che l'esistenza e la stipula di un contratto coperto di spesa è condizione essenziale affinché si possono erogare prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale;

Tenuto conto che nei confronti degli erogatori privati che non intenderanno stipulare il contratto offerto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e, conseguentemente, a decorrere dal 21 aprile 2010, l'accreditamento predefinitivo è sospeso e pertanto da detta data non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

Considerato che le prestazioni eventualmen-

te erogate, nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricate con la sottoscrizione del contratto di che trattasi, che ha decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2010, ove ne venisse accertata da parte del servizio sanitario regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con deliberazione commissariale n. 40/09 dell'11.06.2009, fatto ovviamente salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

Dato atto che per le Case di Cura Sanatrix, Santa Maria e Villa Pini d'Abruzzo verranno adottati specifici provvedimenti all'esito delle verifiche in corso;

Rilevato che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

#### DELIBERA

- di dare atto che le strutture private erogatrici di prestazioni ospedaliere con le quali si procede alla negoziazione sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007, n. 32, ai sensi dell'articolo 12 della legge stessa;
- di autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per i servizi di ospedalità privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo, nella misura di € 76.477.570,00 (euro settantaseimilioniquat-

- settantaseimilioniquattrocentosettantasettemilacinquecentosettanta/00), così come ripartito tra le strutture private di cui all'allegato 1), colonna 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, altresì, per l'anno 2010 il tetto di spesa nella misura di € 33.890.627,00 (Euro trentatremilioniottoctonovantamilaseicentoventisette/00 per le prestazioni erogate a pazienti residenti in altre regioni del territorio nazionale, così come ripartito tra le strutture private di cui all'allegato 1), colonna 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - di coprire la spesa di ciascun contratto con i singoli erogatori privati provvisoriamente accreditati, in attuazione dei criteri indicati in narrativa, nella misura individuata nell'allegato 1) sia per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo che per quelli fuori regione;
  - di approvare il modello di contratto negoziabile per le prestazioni di assistenza ospedaliera, erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate, di cui all'allegato 2)

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che per quanto concerne le Case di Cura Sanatrix, Santa Maria e Villa Pini d'Abruzzo verranno adottati appositi e specifici provvedimenti all'esito delle verifiche in corso;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate e che sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Dr. Giovanni Chiodi**

*Seguono allegati*

ALLEGATO 1)

**TETTO MASSIMO DI SPESA**

ASL di APPARTENENZA	DENOMINAZIONE STRUTTURA	TETTO DI SPESA PER RESIDENTI PER STRUTTURA - ANNO 2010	TETTO DI SPESA PER EXTRA RESIDENTI PER STRUTTURA - ANNO 2010
AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA ASL 2	CASA DI CURA DI LORENZO	€ 7.671.400	€ 3.670.933
	CASA DI CURA IMMACOLATA	€ 4.988.338	€ 717.916
	CASA DI CURA SAN RAFFAELE	€ 3.402.023	€ 1.667.383
	CASA DI CURA INI CANISTRO	€ 2.638.196	€ 5.928.392
	CASA DI CURA VILLA LETIZIA	€ 1.378.812	€ 6.440.416
	CASA DI CURA NOVA SALUS	€ 1.947.248	€ 714.650
	LANCIANO-VASTO-CHIETI ASL 3	CASA DI CURA SPATOCCO	€ 13.073.942
CASA DI CURA SAN FRANCESCO		€ 1.315.208	€ 431.379
PESCARA ASL 3	CASA DI CURA PIERANGELI	€ 14.873.781	€ 6.404.511
	CASA DI CURA VILLA SERENA	€ 25.188.622	€ 4.338.922
<b>TOTALE REGIONALE</b>		<b>€ 76.477.570</b>	<b>€ 33.890.627</b>

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, li 18 FEB 2010



Il Responsabile dell'Ufficio



**Allegato 2)**

**SCHEMA DI CONTRATTO  
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA OSPEDALIERA  
EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE**

STIPULATO IN ....., IN DATA .....

**TRA**

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in ....., alla via ....., in persona del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
  1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_
  4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

**E**

- la **(denominazione Erogatore)**, con sede in ....., alla via ....., in persona del ..... e legale rappresentante pro tempore, sig. ....., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")



**DATO ATTO CHE**

1. la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N., ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 32/07, prestazioni nella misura indicata nel presente contratto;
2. la Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
  - certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data ....., altresì contenente l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure, nonché la dicitura antimafia contemplata all'art. 9 del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese, .....
  - certificato ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 rilasciato in data....., attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
  - documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data .....
  - elaborato planimetrico rappresentativo della distribuzione nelle stanze di degenza dei posti letto sia autorizzati che accreditati, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai servizi esercitati;
3. la struttura ha altresì presentato dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesta:
  - a) di non essere pendente nei confronti dei soggetti che hanno il potere di rappresentarla procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex l. 1423/56;
  - b) di non aver versato essa Struttura, nè i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
  - c) di non aver subito i soggetti che hanno il potere di



- rappresentarla, una condanna definitiva ancorché applicata su richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, o verosimilmente integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
- d) di non aver subito essa struttura nessuna sanzione e di non essere pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie di cui al D.lgs. 231/01;
  - e) d'essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina in ogni caso obbligandosi ad adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste;
  - f) certificato di prevenzione incendi e certificato di conformità alle leggi antisismiche;
  - g) certificato di agibilità.
3. la struttura si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente trattamento normativo e condizioni economiche non deteriori rispetto a quelle risultanti dai relativi contratti di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nel luogo in cui si eseguono le prestazioni;
4. la struttura si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. A tale fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione di contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza di tali adempimenti e per come in tal senso espressamente convenuto;
5. dato atto, altresì, della deliberazione commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**SI CONVIENE E SI STIPULA**



**Art. 1**

- 1.1 Gli atti ed i documenti di cui al punto 2 delle premesse dovranno al più tardi essere presenti entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.

**Art. 2****(Oggetto - Quantità e qualità delle prestazioni erogabili)**

- 2.1 Per l'anno 2010 la Struttura è autorizzata ad erogare per conto del Servizio Sanitario, e la ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, si obbliga specularmente a remunerare in favore della Struttura, le sole prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera di cui all'elenco delle prestazioni erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e nell'ambito dei volumi di attività che sono definiti con le Unità Sanitarie Locali ed entro i limiti del tetto di spesa indicato nel presente contratto e nei provvedimenti quivi richiamati.
- 2.2 Tali prestazioni saranno rese in favore degli utenti che esercitando propria libera scelta opereranno di accedere per il tramite della Struttura alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, segnatamente:
- a) in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo, nella quantità stabilita con le Unità Sanitarie Locali;
  - b) in favore di pazienti residenti nelle restanti regioni del territorio nazionale (in regime di mobilità sanitaria extra-regionale).
- 2.3 Le prestazioni saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità concernenti i principi della buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto in particolare obbligandosi a



conformarsi ed adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste.

- 2.4 Le parti si danno atto che il tasso di occupazione massimo della Struttura sarà calcolato sulla scorta del numero dei posti letto provvisoriamente accreditati con riferimento alle discipline di cui alla L.R. n. 6/2007 sia per le prestazioni in regime di ricovero ordinario che in regime di Day Hospital e Day Surgery.
- 2.5 Saranno considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e quindi nulle tutte quelle prestazioni che saranno eseguite in misura superiore al 100% del tasso di occupazione massimo di cui al comma precedente.

### **Art. 3**

#### **(Condizioni di erogabilità delle prestazioni)**

- 3.1 Le prestazioni sanitarie di cui al presente contratto possono essere rese esclusivamente nell'ambito delle discipline e dei posti letto provvisoriamente accreditati all'interno della struttura.
- 3.2 L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla prescrizione o richiesta, compilata sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. 350/1988 redatta dal medico di medicina generale; dal pediatra di libera scelta; dallo specialista ospedaliero, dallo specialista ambulatoriale della ASL, nella quale dovranno essere specificati: i dati anagrafici del paziente e il motivo della richiesta della prestazione-ricovero.
- 3.3 Prima di iniziare la prestazione, la Struttura dovrà verificare la sussistenza e la corretta compilazione del ricettario rispetto ai requisiti di cui al comma precedente ed ai dettami del D.M. 350/1988. L'irregolarità e/o l'incompletezza della richiesta comporterà la non remunerabilità della prestazione.
- 3.4 La Struttura si obbliga a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, mediante strumenti informatici a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dalla ASL entro le ore 12.00 di



ogni giorno le seguenti informazioni:

- a) impegnativa di richiesta ricovero;
- b) numero dei ricoverati alle ore 00.00 ed alle ore 24.00 del giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai posti letto accreditati specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- c) numero ed elenco dei ricoveri effettuati nel giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai posti letto accreditati, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- d) numero delle dimissioni effettuate nel giorno precedente, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N. e specificando, altresì, l'U.O.;
- e) numero di pazienti trattati con ricoveri a ciclo diurno.

#### **Art. 4**

##### **(Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)**

- 4.1 La Struttura si obbliga a garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione, accreditamento e incompatibilità.
- 4.2 Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertata insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo determineranno gli effetti rispettivamente previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

#### **Art. 5**

##### **(Ulteriori obblighi della Struttura)**

- 5.1 La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al



massimo il numero degli accessi e ciò anche in relazione alle disposizioni di cui alla l.r. 23 giugno 2006, n. 20 e alla l.r.a. 31 luglio 2007 n. 32 punto b comma 3 art. 8.

- 5.2 La Struttura si impegna ad improntare la propria organizzazione interna ai criteri ed ai parametri definiti nell'ambito dei programmi regionali relativi alle "reti cliniche", e, in ogni caso, al rispetto degli standard di profilo e/o percorso assistenziali fissati a livello regionale e/o aziendale concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto.
- 5.3 La Struttura è tenuta, sia all'interno della struttura stessa sia all'atto della predisposizione del percorso terapeutico del paziente in dimissione, ad ottemperare ai provvedimenti regionali emanati in materia di assistenza farmaceutica.
- 5.4 La Struttura, altresì, è tenuta a garantire l'eventuale erogazione dei farmaci al paziente in dimissione da ricovero e da visita specialistica, in ottemperanza alla normativa nazionale vigente nonché secondo modalità e elenchi all'uopo definiti dai provvedimenti regionali.
- 5.5 La Struttura si impegna a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa in merito a quanto stabilito nei commi precedenti.

#### **Art. 6**

##### **(Documentazione relativa agli utenti)**

- 6.1 La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:
  - a) tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
  - b) tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.



**Art. 7****(Obblighi informativi della Struttura)**

- 7.1 In considerazione dell'obbligo informativo che le AASSLL dovranno espletare nei confronti della Regione (invio dei flussi informativi entro il quarantacinquesimo giorno dalla chiusura del mese di competenza), la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, almeno dieci giorni prima dalla scadenza di detto termine, i flussi informativi di propria competenza previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali.
- 7.2 In particolare la Struttura si impegna a fornire il File "ASDO" relativo alle prestazioni di assistenza ospedaliera come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle direttive regionali.
- 7.3 Contestualmente al documento contabile (fattura) la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, tramite supporto informatico da trasmettere secondo le modalità che verranno indicate dalla ASL, l'elenco analitico delle prestazioni ricomprese nella stessa, indicando: il nominativo del ricoverato, la nazionalità, la ASL di residenza dell'utente, i dati anagrafici e fiscali del medesimo, il numero della scheda nosologica, il codice istituto, data di inizio ricovero e data di termine ricovero, regime di ricovero, codice del reparto di dimissione, se il ricovero è in regime di diurno il numero di accessi, l'identificativo della prestazione (DRG) e la relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).
- 7.4 La Regione si riserva il diritto di richiedere alle strutture interessate eventuali integrazioni all'elenco analitico delle prestazioni relative ai dati forniti tramite supporto informatico delle prestazioni stesse.
- 7.5 La ASL si impegna ad espletare la procedura di liquidazione del credito entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della fattura.
- 7.6 La remunerabilità delle prestazioni è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate.



**Art. 8**  
**(Controlli)**

- 8.1 Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 11, la Regione e/o la ASL, potrà in qualunque momento dare corso ad ogni opportuna attività finalizzata a verificare che le prestazioni svolte dalla Struttura siano erogate secondo criteri di appropriatezza, legittimità e congruità oltre ad essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni delle norme di settore e delle indicazioni che in merito sono stabilite dai provvedimenti regionali. Le verifiche hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.
- 8.2 La Regione e/o la ASL potrà a tali fini avvalersi di persone in possesso della necessaria competenza tecnica appartenenti all'organico regionale ovvero all'organico delle USL o di altri soggetti da esse indicati alla Struttura prima di avviare le attività di controllo.
- 8.3 La Struttura si obbliga ad agevolare e sottostare al regime vigente dei controlli ed in particolare a mettere, a proprie cure e spese, a disposizione dei soggetti incaricati delle verifiche tutti i mezzi necessari a condurre le relative attività.
- 8.4 Alle operazioni relative alle verifiche possono assistere rappresentanti della Struttura.
- 8.5 Delle verifiche è redatto verbale da cui devono risultare: le generalità degli intervenuti, la descrizione delle circostanze di fatto rilevate, le operazioni compiute e le osservazioni eventualmente avanzate dalle strutture.
- 8.6 Il verbale deve essere messo a disposizione della Struttura entro cinque giorni dalla conclusione delle singole verifiche, con lo stesso atto possono essere impartite alla Struttura le necessarie prescrizioni, con assegnazione di termine ad adempiere, comunque non inferiore a quindici giorni.



- 8.7 Entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento del verbale la Struttura potrà far pervenire le osservazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica.
- 8.8 Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

#### Art. 9

##### (Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)

- 9.1 Le parti prendono atto che con apposito atto del Commissario *ad Acta*, n. .... del ..... è stato definito in euro ..... il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza ospedaliera privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo e, altresì, in euro il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza ospedaliera privata in favore di pazienti residenti in altre regioni del territorio nazionale complessivamente erogabili dalla istituzione sanitaria privata e remunerabili con il Fondo Sanitario Regionale.
- 9.2 Il volume di prestazioni massimo consentito alla Struttura per l'anno 2010 è quello indicato nel piano delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente contratto, fermi i limiti dei volumi di attività e di spesa di competenza della struttura indicati nel presente atto e nei provvedimenti quivi richiamati e comunque corrispondenti con il provvisorio accreditamento assentito da prendere a riferimento per tutta la durata del contratto.
- 9.3 Le parti conseguentemente prendono atto e accettano ognuno per quanto di loro competenza convengono e per quanto occorra la Struttura rinuncia sin d'ora a far valere qualsivoglia pretesa ed azione che non potranno e non dovranno essere remunerate in nessun caso e/o a qualsiasi titolo e/o ragione ancorché non contemplate nel presente atto, le prestazioni eventualmente rese in eccedenza rispetto a quelle che rientrano nel volume massimo annuale assegnato alla Struttura.



**Art. 10****(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)**

- 10.1 Al fine di rispettare le previsioni di spesa richiamate dal presente atto e, nel contempo, di assicurare continuità all'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno, si conviene che il relativo tetto annuale previsto venga frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili.
- 10.2 In ogni caso, e nel rispetto dei limiti mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore a quello prefissato, la differenza potrà essere recuperata nei mesi successivi il cui limite di spesa deve intendersi in pari misura incrementato.
- 10.3 Stanti i ricordati vincoli del non superamento della spesa autorizzata, la Struttura non avrà in alcun caso diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite annuale stabilito per ciascuna tipologia o categoria di prestazioni individuate nell'accredimento provvisorio.

**Art. 11****(Modalità di fatturazione e liquidazione dei pagamenti)**

- 11.1 La struttura si impegna a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, unitamente ai documenti ed agli archivi informatici (FILE A) di cui all'art. 7, fattura relativa a tutte le prestazioni a carico del S.S.N. ivi contemplate. Allegata alla fattura la struttura dovrà produrre autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva e retributiva.
- 11.2 Le fatture devono esporre separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per ASL di residenza del paziente, e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
- 11.3 Le fatture devono essere specificamente corredate dall'elenco delle prestazioni riportante i dati di cui all'art. 7 contenuti su supporto informatico, nonchè da espressa dichiarazione d'aver reso le prestazioni



in conformità a quanto previsto nell'art. 4.

- 11.4 Le fatture devono essere, altresì, trasmesse all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 della L.R. 146/1996 e s.m.i.;
- 11.5 Le fatture saranno messe in pagamento dalla A.S.L. entro centoventi giorni da quando saranno state ricevute, complete dei documenti di cui al primo comma e all'art. 7, semprechè siano state correttamente compilate.
- 11.6 In caso di mora correranno esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio determinato in applicazione del primo comma dell'art. 1284 c.c.
- 11.7 Ai fini del pagamento delle fatture la ASL procederà alla relativa liquidazione delle stesse previa verifica delle effettività e regolarità delle prestazioni secondo le disposizioni nazionali e regionali che regolano la materia nonché di quelle indicate all'art. 8 del presente contratto. Il campione dei controlli dovrà essere rappresentativo di almeno il dieci per cento del numero delle prestazioni comprese in ciascuna fattura e di almeno il dieci per cento del corrispettivo esposto nella medesima fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della ASL avverrà entro 60 giorni dalla verifica.
- 11.8 Nel caso in cui dal campione verificato emergano prestazioni non correttamente effettuate, la ASL dovrà formulare entro i termini di cui al precedente comma 11.5 motivata contestazione scritta alla Struttura, altresì indicando la percentuale del complessivo valore in danaro delle prestazioni scorrette rispetto all'intera fattura, il cui corrispettivo verrà automaticamente ridotto in misura proporzionalmente pari a detta percentuale.
- 11.9 Anche in caso di mancata emissione di nota di credito, ferma la facoltà di sospensione dei pagamenti ex art. 1460 c.c., la ASL procederà al pagamento in misura ridotta ai sensi del comma precedente.
- 11.10 La ASL se obbligata al pagamento di somme in favore di terzi per eventuali azioni risarcitorie e/o esecutive promosse nei confronti della Struttura potrà procedere ai relativi recuperi anche in compensazione



previa formale comunicazione alla Struttura.

**Art. 12**  
**(Tariffe)**

- 12.1 Le prestazioni di cui al presente contratto saranno remunerate, secondo le tariffe di cui alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 40/09 dell'11.06.2009. E' fatta salva la possibilità per la Regione di applicare, nel corso dell'anno 2010, le disposizioni di cui all'art. 5 del Patto della Salute 2010/2012.
- 12.2 Le parti convengono che il tetto di spesa di cui al presente contratto non è in nessun caso e per nessuna ragione suscettibile di superamento.
- 12.3 Le parti, altresì, convengono che in caso di incremento a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato così come disposto dall'art. 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis del D. Lgs. 502/92.
- 12.4 Le parti convengono che l'eventuale introduzione e/o aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno apprese dalla Struttura a titolo di anticipazione.

**Art. 13**  
**(Cessione dei crediti)**

- 13.1 Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, relativamente all'anno 2010, la Struttura ha l'obbligo di notificare l'atto di cessione alla ASL.
- 13.2 La cessione potrà essere accettata solo nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e liquidate e mediante assenso formale della Asl ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.
- 13.3 In conseguenza di quanto sopra la Struttura si impegna a mantenere



indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi.

#### **Art. 14**

##### **(Contestazioni a seguito di inadempimenti e risoluzione)**

- 14.2 Ferme le riduzioni previste dall'art. 11, eventuali inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.
- 14.3 Nel caso in cui le inadempienze vengano protratte oltre il termine massimo per la loro rimozione, il contratto si intenderà risolto di diritto dietro mera comunicazione scritta da parte della Regione e/o ASL, fermo restando che la risoluzione non limita l'obbligo della Struttura al risarcimento del danno.

#### **Art. 15**

##### **(Durata)**

- 15.1 Il presente contratto regola le prestazioni rese dal giorno 01.01.2010 ed ha scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2010.
- 15.2 Quanto alle prestazioni rese dal 01.01.2010 fino alla data della formale sottoscrizione del presente atto, le parti concordano che l'oggetto del contratto riguarda comunque le sole prestazioni corrispondenti alle quantità ed alle tipologie previste dal piano di attività.
- 15.3 Le parti danno altresì atto e convengono che le prestazioni rese nell'arco temporale di cui al comma precedente ancorché rese prima della stipula formale, sono assoggettate agli strumenti di controllo previsti in via generale dal presente contratto.
- 15.4 Il decorso dei termini di pagamento di cui all'art. 11, punto 11.5, fatti salvi eventuali già avvenuti pagamenti in acconto a prestazioni che risulteranno correttamente espletate, è postposto alla sottoscrizione del presente atto, e purchè la Struttura abbia in ogni caso disimpegnato gli obblighi informativi di cui all'art. 7 se del caso regolarizzando i relativi documenti fiscali.



**Art. 16****(Incedibilità del contratto)**

- 16.1 La Struttura non potrà cedere neppure in parte il presente contratto, nè potrà sostituire a sé un terzo nei rapporti, nei diritti e negli obblighi derivanti dal presente contratto, anche se le prestazioni dedotte non siano state ancora eseguite.

**Art. 17****(Condizione)**

- 17.1 La validità del presente contratto è subordinata alla condizione che il prestatore abbia via via dato corso agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 32/07 in materia di accreditamento definitivo e che abbia ottenuto i relativi titoli abilitativi per le attività di cui al presente contratto.

**Art. 18****(Controversie)**

- 18.1 Per tutte le controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto, di pertinenza della giurisdizione ordinaria, è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

**Art. 19****(Clausola di salvaguardia)**

- 19.1 Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura espressamente si obbliga a rinunciare ad ogni controversia e/o istanza e/o azione intrapresa nei confronti degli atti prodromici, conseguenti e/o comunque connessi alla sottoscrizione del presente accordo.
- 19.2 La mancata rinuncia comporterà l'invalidità della sottoscrizione e gli effetti di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies D. L.vo 502/92.



**Art. 20****(Norma di rinvio)**

20. Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nonché alle norme nazionali vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e per quanto possa occorrere alle disposizioni regionali.

*Firme*

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui all'art. 2, all'art. 4, all'art. 7, all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11, all'art. 12, all'art. 13, all'art. 14, all'art. 16 ed all'art. 19.

*Firme*



La presente copia è conforme all'originale  
e si compone di fogli...16... e di 16  
facciate ciascuna vidimata da apposito  
timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo:  
Direzione Politiche della Salute".  
Pescara, li ...18-02-2010...

Il Responsabile dell'Ufficio

*[Firma]*



**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 19.07.2010, n. 573:

**Legge 83/89 e D.M. 25/03/1992. Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane. Approvazione del bando e dei relativi allegati per le attività dell'anno 2009.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D. Leg.vo 31/3/98 n.112 e successive modificazioni, che ha parzialmente trasferito alle Regioni ed alle Province autonome l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di incentivi alle imprese prima attribuiti all'amministrazione dello Stato;

Visto l'art.3 del D.P.C.M. 25/6/2000 che ha previsto il trasferimento delle relative risorse finanziarie a decorrere dal 1° luglio 2000;

Rilevato che tra le funzioni trasferite ai predetti enti rientrano quelle relative alle agevolazioni disciplinate dalla Legge 21/2/89 n.83 "Interventi di sostegno per i Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane";

Vista la L.Cost. 18 ottobre 2001, n.3;

Considerato che i Consorzi per l'esportazione definiti multiregionali sono rimasti di competenza statale e che per i Consorzi aventi caratteristica di "regionali", che intendano beneficiare dei contributi di cui alla Legge 83/89, è necessario emanare un apposito bando;

Visto l'art 19 comma 6 del citato decreto legislativo 112/98 che prevede l'istituzione, presso ciascuna Regione, di un fondo unico regionale in cui confluiscono i fondi statali

relativi alle leggi delegate;

Considerato che, a seguito dell'emanazione dei bandi relativi agli anni 2007 e 2008, con Determine Dirigenziali nn.DI2/1 e DI2/2 del 12/01/2010, sono state concesse e liquidate ai Consorzi che ne avevano diritto, somme per un totale complessivo di €361.514,22=;

Considerato altresì che, conseguentemente non sono stati spesi €138.485,78= dei €500.000,00= destinati alla L. 83/89 con atto n.909 del 09/10/08;

Vista la D.G.R. n.747 del 14/12/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il programma di utilizzo della somma di €18.844.181,40= di cui al Fondo Unico assegnato per l'anno 2009 per incentivi alle imprese;

Considerato che con il medesimo atto (all.1 "Riparto stanziamento anno 2009", parte integrante e sostanziale del predetto atto n.747/09) è stata assegnata, per gli "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" la somma di €500.000,00=;

Considerato che con la nota Prot. n.5804/C dell'08/04/2010 è stata richiesta la reinscrizione in Bilancio sul Cap. 282451 della somma complessiva di €938.485,78= (comprensiva dei predetti €500.000,00=);

Vista la D.G.R. n. 329 del 26/04/2010 con la quale la Giunta Regionale ha modificato il proprio precedente atto n.747/09 ed in particolare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'atto, e ha assegnato la predetta somma di €500.000,00=, inizialmente destinata per gli "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane", nel modo seguente:

- €100.000,00= per gli "Interventi di sostegno per i consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" (Legge n.83 del 21/02/89);

- € 400.000,00= per la promozione e l'attuazione di progetti per la internazionalizzazione delle imprese;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Bilancio n.DB8/31 del 29/04/2010, con la quale è stata reiscritta in Bilancio al Cap.282451 la somma complessiva di €.1.538.485,78= (comprensiva di € 938.485,78=) così come richiesto dalla Direzione Sviluppo Economico, Servizio Sviluppo del Commercio;

Ritenuto di approvare il bando ed i relativi allegati, contenenti criteri e modalità per l'applicazione nell'anno 2009 della Legge 21 febbraio 1989, n.83 "interventi di sostegno per i Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" dell'Abruzzo – parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzando per esso la somma complessiva di €.238.485,78= (€ 100.000,00= di cui alla deliberazione n.329/10 + € 138.485,78= quale parte della somma (€ 500.000,00=) destinata alle finalità di cui alla L.83/89 dalla DGR 909/08 e non utilizzata);

Visto l'art.5 della L.R. 14 settembre 1999, n.77;

Sentito il relatore;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio ha espresso parere favo-

revole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento apponendo la firma sul retro dello stesso;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

- di utilizzare per le finalità di cui alla L.83/89 la somma complessiva di €.238.485,78=;
- di approvare il bando anno 2009 (Allegato A) con i relativi allegati 1), 2) e 3) contenente i criteri e modalità per l'applicazione nel 2009 della Legge 21 febbraio 1989, n.83 "Interventi di sostegno per i Consorzi tra piccole e medie imprese industriali, commerciali ed artigiane" dell'Abruzzo – parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di destinare al predetto bando la somma di € 238.485,78=
- di dare mandato al competente Servizio Sviluppo del Commercio di provvedere all'inoltro al *BURA* per la pubblicazione del presente atto dopo la sua approvazione.

*Segue allegato*

Allegato (A)

Documento composto da n. 12 fasciate,  
ALLEGATO come parte integrante alla dell-  
berazione n. 573 del 19 LUG. 2010  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)  
*Walter Gariani*



REGIONE ABRUZZO  
GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO  
LEGGE 83/89

**BANDO REGIONALE CONTENENTE CRITERI E MODALITA' PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 21 FEBBRAIO 1989, N.83 RECANTE "INTERVENTI DI SOSTEGNO PER I CONSORZI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI, COMMERCIALI E ARTIGIANE" E DEL D.M. 25 MARZO 1992 – ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2009 -**

Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/05/2000, a decorrere dal 1° luglio 2000 sono state trasferite alle Regioni le competenze relative ai Consorzi per il Commercio Estero costituiti da piccole e medie imprese, aventi caratteristica di "regionalità".

Il presente Bando definisce il modello di domanda per beneficiare dei contributi di cui alla Legge 83/89 nell'ambito della Regione Abruzzo.

DEFINIZIONE DI CONSORZIO REGIONALE

Sono regionali, al fine della erogazione dei contributi di cui al presente bando, i Consorzi che abbiano un numero di imprese con sede legale in una o più regioni diverse dall'Abruzzo inferiore al 25% ovvero associate fino ad un massimo di 14 imprese con sede legale in una o più regioni diverse dall'Abruzzo.

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Possono accedere ai contributi i Consorzi e le Società consortili regionali, tra piccole e medie imprese, anche in forma cooperativa, aventi come scopi sociali esclusivi, anche disgiuntamente, l'esportazione dei prodotti delle imprese consorziate e l'attività promozionale necessaria per realizzarla. Lo Statuto deve specificare il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento. I contributi possono essere riconosciuti esclusivamente sulle spese relative all'attività promozionale. Il numero delle imprese consorziate non deve essere inferiore a otto, ovvero cinque nei casi previsti dall'art.2, comma 3. della Legge 83/89.



#### PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL 2009.

Le domande, le dichiarazioni e le schede devono essere firmate dal Legale Rappresentante del Consorzio, il quale con la propria firma attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.

Le domande devono specificare il nominativo del referente, eventualmente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con la Giunta Regionale.

Le domande - dichiarazioni, redatte in bollo secondo lo schema di cui all'allegato 1) del presente bando - devono essere inoltrate alla Giunta Regionale, Direzione Sviluppo Economico, Servizio Sviluppo del Commercio - Via Passolanciano,75, 65124 Pescara -, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A. via posta raccomandata o corriere. Le domande spedite successivamente non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla ricevuta di consegna.

Le domande - dichiarazioni - devono essere corredate dalla documentazione specificata nello schema anzidetto e dalla "distinta delle voci di spesa a fronte delle quali viene richiesto il contributo" redatta in conformità dello schema riportato nell'allegato 2) al presente bando. La sopracitata documentazione deve essere inviata in originale.

L'eventuale documentazione integrativa richiesta ai fini del completamento dell'istruttoria deve essere inviata entro i termini perentori comunicati dall'Amministrazione, pena il non accoglimento della domanda.

#### DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Come previsto dall'art.4 comma 1 della Legge 21/2/89 n.83, vengono prese in considerazione le voci di spesa non dirette a sovvenzionare l'esportazione.

Oltre alle spese specificatamente sostenute per l'esecuzione delle azioni promozionali, possono essere finanziate anche le spese di gestione che, se pure indirettamente, risultino collegate con la buona riuscita delle iniziative, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali.

Per applicare i parametri del contributo previsti dall'art.5, comma 5. della Legge 21/2/1989 n.83, per i Consorzi che risultano costituiti da non più di cinque anni, viene presa in considerazione la data di presentazione della domanda.

La somma tra il contributo regionale ed i contributi erogati da altri Enti pubblici non può superare il limite massimo del 70% delle spese ammesse.

Nel caso in cui lo stanziamento regionale risulti insufficiente per erogare ai Consorzi i contributi nella misura risultante dall'applicazione dei criteri di cui alla tabella allegata al DM 25/3/1992, sarà operata una riduzione percentuale lineare su tutti i predetti contributi in modo da rientrare nei limiti delle disponibilità regionali.





L'accertamento del requisito del de-minimis andrà operato a livello delle singole imprese associate e/o del consorzio e documentato alla Regione.

#### ESCLUSIONI

Sono esclusi dal contributo:

- i Consorzi multiregionali definiti tali dalla circolare ministeriale n.S/150003 dell'11/01/2001;
- i Consorzi che in maggioranza associno imprese agricole, i quali beneficiano dei contributi previsti dalla Legge 394/81 art.10;
- i Consorzi che abbiano ottenuto contributi sulla generalità delle spese consortili da Enti Pubblici e Società finanziarie con partecipazione maggioritaria di Enti Pubblici.

#### ISPEZIONI E VERIFICHE

Ai sensi della Legge 15/68 e nei limiti previsti dalla stessa, le istanze possono essere corredate da autocertificazioni.

La Giunta Regionale si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sullo svolgimento delle azioni promozionali secondo quanto riportato dalla relazione concernente le attività del 2009, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità agli originali delle copie e delle traduzioni e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'art.26 della Legge 04/01/1968, n.15.



La Giunta Regionale inoltre si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, di richiedere la eventuale ripetizione di quanto erogato e di non accogliere successive domande di contributo.

Gli accessi e le ispezioni possono avvenire senza preavviso ed i Consorzi sono tenuti a mettere a disposizione dei funzionari incaricati tutta la documentazione necessaria e richiesta.

**Allegato 1)**

**ALLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO SVILUPPO DEL COMMERCIO  
Via Passolanciano,75  
65124 PESCARA**

**Schema di dichiarazione - domanda in bollo**

Il sottoscritto ....., nato a .....  
il....., residente in....., nella qualità di  
legale rappresentante del consorzio o della società consortile (di seguito:  
consorzio):.....con sede in .....(sede  
legale ....., sede amministrativa.....) iscritto  
alla CCIAA di ....., al n....., telefono n....., fax  
n..... e-mail.....

CHIEDE il contributo finanziario annuale, ai sensi della Legge 21 febbraio 1989,  
n.83, su un totale di spese ammissibili a contributo di €.....,  
sostenute nel corso dell'esercizio consortile 2009 per svolgere attività promozionale  
verso l'estero, come specificato nella distinta allegata. (allegato 2).

Ai fini del pagamento del contributo, comunica quanto segue:

- che la somma può essere accreditata sul c/c n.....,  
intrattenuto presso la Banca:.....  
codice ABI n.....codice CAB.....;

- di non essere tenuto all'obbligo dell'esibizione della bolletta d'incasso,

- che il Consorzio è intestatario del codice fiscale n.....(partita  
IVA.....).

DICHIARA quanto segue sotto la sua personale responsabilità ed avendone diretta  
conoscenza:

- 1) di non avere usufruito di contributi erogati da Enti Pubblici e Società finanziarie  
con partecipazione maggioritaria di Enti Pubblici, non finalizzati a singole  
iniziative, ma erogati sulla generalità delle spese del consorzio;
- 2) di avere (non avere) usufruito di contributi erogati da Ministeri, Enti Pubblici,  
Regioni, finanziarie regionali od organismi con partecipazione maggioritaria degli





Enti Pubblici a fronte di specifiche attività promozionali verso l'estero (in caso positivo, indicare: relativo importo, iniziative per le quali lo stesso è stato erogato, specificando il riferimento alla voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato);

2bis) di avere (non avere) usufruito di contributi erogati a qualsiasi titolo da Province, Comuni, Camere di Commercio, Centri Estero regionali (in caso positivo, indicare: ente erogatore ed importo erogato, nonché il riferimento alla voce di bilancio in cui l'importo è stato registrato);

3) il consorzio è stato costituito in data..... ed è regolato dallo Statuto del.....(se ricorre: modificato con successivi atti del.....), dal quale risulta espressamente di avere come scopi sociali esclusivi quelli previsti dall'art.1 della Legge 21 febbraio 1989, n.83 e dall'art.1, comma 5, del D.M. 25 marzo 1992 e di non poter distribuire avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento;

4) il consorzio è un consorzio di promozione (oppure di promozione e vendita, oppure costituito con lo scopo esclusivo di gestire una struttura all'estero). Per i consorzi che svolgono anche attività di vendita, nella distinta delle voci di spesa (allegato n.2), devono essere escluse dalle spese di gestione quelle connesse con la vendita, conformemente a quanto stabilito dall'art.4, comma 1 della legge 21 febbraio 1989, n.83);



5) il consorzio, in conformità al proprio statuto sociale, ha realizzato, nel corso del 2009, esclusivamente attività finalizzata alla promozione dei prodotti delle imprese consorziate verso l'estero e non nel territorio italiano;

6) gli attuali responsabili del consorzio (presidente, vice presidente, membri del C. di A.) di cui si forniscono le generalità (cognome e nome, funzioni, luogo e data di nascita) sono i seguenti:

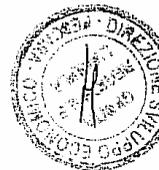
.....  
.....  
.....;

7) il consorzio, alla data di presentazione della domanda di contributo, risulta costituito da n..... imprese, di cui n.....industriali, n.....commerciali, n.....artigiane, n.....di servizi (ovvero, se trattasi di consorzio artigiano, il consorzio è costituito da n..... imprese artigiane, come individuate dalla Legge 8 agosto 1985, n.443); di esse viene indicato nell'allegato elenco il numero di iscrizione alla camera di commercio ed il settore di attività; (se ricorre) il consorzio associa imprese che operano nei settori merceologici specializzati, individuati nei decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, del 23 febbraio 1990 e/o del 29 marzo 1994, ai sensi del 1° comma dell'art.2 della Legge 21 febbraio 1989, n.83;



- 8) le imprese consorziate sono "piccole e medie imprese" aventi i requisiti conformi ai decreti ministeriali citati nella circolare;
- 9) le imprese partecipanti all'attività consortile non sono contemporaneamente associate a più di due consorzi, di cui uno promozionale ed uno di vendita, che usufruiscono dei contributi finanziari annuali di cui alla Legge 21 febbraio 1989, n.83 (se le imprese consorziate partecipano ad altro consorzio, indicare le stesse e la ragione sociale di quest'ultimo, specificando se trattasi di consorzio di vendita o di promozione);
- 10) il consorzio dispone/non dispone di una struttura operativa stabile in Italia, come definita dall'art.3 lettera e) del D.M. 25 marzo 1992, con propria sede e proprio personale (in caso positivo, indicare le rispettive voci di spesa nella distinta di cui all'allegato 2. Al riguardo si fa presente che il lavoro prestato a titolo gratuito e/o il contratto di comodato non danno titolo al riconoscimento della struttura stabile); (oppure) il consorzio dispone di una struttura operativa stabile in Italia, con personale e sede messi a disposizione, gratuitamente (a titolo oneroso), da associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti o altro Ente Pubblico (inviare dichiarazione dell'ente ospitante; se trattasi di società di servizi, inviare, oltre alla dichiarazione della stessa, una dichiarazione dell'ente attestante che la società rappresenta una propria emanazione);
- 11) il consorzio dispone/non dispone di stabili strutture all'estero, in Paesi non comunitari, per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate (in caso positivo, fornire i dati identificativi e l'indirizzo della struttura estera); nell'apposita distinta, di cui all'allegato 2, devono essere riportate le spese relative alla struttura estera;
- 12) il consorzio, come risulta dalla documentazione allegata alla domanda di contributo, nel corso del 2009 ha sostenuto spese per attività "promozionale" all'estero per un importo non inferiore/inferiore al 30% del totale delle spese su cui viene richiesto il contributo, come specificato nella distinta di cui all'allegato 2;
- 13) il fondo consortile, alla data di presentazione della domanda, ammonta a €....., è interamente sottoscritto e, secondo quanto rispettivamente previsto dagli artt.1 e 2 della Legge 21 febbraio 1989, n.83, nessuna impresa detiene una quota inferiore a €. 1.291,14= o superiore al 20% del fondo stesso;
- 14) (se ricorre) le imprese consorziate sono associate ad altri consorzi, che hanno lo scopo sociale esclusivo di gestire una struttura stabile all'estero in Paesi extra comunitari (indicare le imprese partecipanti a detti consorzi, dei quali si comunica le denominazione e la sede);





15) (per i consorzi costituiti da meno di cinque anni alla data di presentazione della domanda) il consorzio raggruppa in maggioranza imprese che, precedentemente alla costituzione del consorzio medesimo, non erano associate/erano associate ad altri consorzi per il commercio estero i quali hanno/non hanno usufruito di contributi finanziari annuali erogati dallo Stato;

16) con riferimento al regime "de minimis" (Reg. CE 1998/2006) il contributo verrà utilizzato da:

il Consorzio

i singoli consorziati

parte consorzio e parte singoli consorziati

A tal fine si impegna, a seguito dell'assegnazione e prima della liquidazione del contributo, a fornire all'Amministrazione regionale, pena la revoca del contributo stesso, l'elenco e le quote dei beneficiari a valere sull'utilizzo del contributo in "de minimis" nell'ultimo triennio, corredato della relativa dichiarazione di cui all'allegato 3.

Se intervenissero variazioni successive a quanto sopra indicato, codesta Amministrazione ne sarà tempestivamente informata.

Letto, confermato e sottoscritto

Data



IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art.2 L.191/98)



Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia del bilancio relativo all'esercizio consortile 2009, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, depositato presso la C.C.I.A.A. da cui risultino gli estremi del deposito stesso e della nota di deposito;
- 2) distinta delle singole voci di spesa, firmata dal legale rappresentante, per il totale indicato in domanda, a fronte delle quali viene richiesto il contributo, secondo l'articolazione prevista dall'art.2 del D.M. 25 marzo 1992, riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, lettera B del conto economico (all.2);
- 3) certificazione rilasciata da società di revisione, relativa alle spese ammissibili a contributo, se il totale delle stesse supera gli €. 258.228,45=;
- 4) dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte nel 2009, con particolare riferimento alle attività promozionali, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati commerciali conseguiti o che potranno essere conseguiti nel breve-medio periodo a seguito delle iniziative promozionali realizzate;
- 5) ai fini del riconoscimento della struttura stabile, di cui all'art.3, lettera e), del D.M. 25 marzo 1992, eventuale dichiarazione dell'organismo ospitante (provincia, comune, associazione imprenditoriale, camera di commercio o società di servizi emanazione dei predetti enti) presso cui il consorzio ha la sede operativa, attestante che il consorzio usufruisce della sede e del personale dell'ente medesimo o della società di servizi (nonché, relativamente alla società di servizi, dichiarazione dell'ente attestante che la stessa rappresenta una propria emanazione);
- 6) ai fini del riconoscimento della struttura estera, di cui all'art.3, lett. c), del D.M. 25 marzo 1992, documentazione attestante la disponibilità, in Paesi non comunitari, di struttura stabile per la commercializzazione dei prodotti delle imprese consorziate;
- 7) certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione dell'istanza, attestante che il consorzio risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali;
- 8) elenco delle imprese consorziate redatto secondo lo schema sottoindicato:



Denominazione e sede imprese consorziate	N° iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (specificare se industriale, commerciale, artigianale, di servizi)

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art.2 L.191/98)



## Allegato 2)

**DISTINTA DELLE VOCI DI SPESA A FRONTE DELLE QUALI VIENE RICHIESTO IL  
CONTRIBUTO RICAVATE ESCLUSIVAMENTE ALL'INTERNO DELLA LETTERA B  
"COSTI DELLA PRODUZIONE" DEL CONTO ECONOMICO 2009**

DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO SPESE DI GESTIONE	RIFERIMENTO VOCE B COSTI DELLA PRODUZIONE
1 - Personale	€.....	B.....
2 - Consulenze e corrispettivi a terzi	€.....	B.....
3 - Sede sociale e spese connesse al funzionamento dell'Ufficio	€.....	B.....
4 - Quote annuali di ammortamento nei termini di legge	.....	B.....
5 - Organi sociali (*)	€.....	B.....
6 - Imposte	€.....	B.....
7 - Contributi ad organismi connessi all'attività consortile	€.....	B..... ..
8 - Viaggi e missioni	€.....	B..... ..
9 - Partecipazione a fiere	€.....	B..... ..
10 - Indagini di mercato	€.....	B..... ..
11 - Pubblicità e pubbliche relazioni	€.....	B..... ..
12 - Traduzioni e interpretariato	€.....	B..... ..
13 - Attività di formazione connessa con l'export	€.....	B..... ..
14 - Struttura stabile all'estero	€.....	B..... ..

Totale €.....

(\*) Nella voce "organi sociali" vanno indicati soltanto gli emolumenti corrisposti ai soggetti che rivestono cariche consortili, non sono pertanto compresi gli emolumenti al Direttore Amministrativo.



Del suddetto totale, le spese sostenute per attività "promozionale" all'estero, per un ammontare di €..... pari al .....% , sono rappresentate dalle voci sottoindicate: (\*\*)

SPESE	IMPORTI

(\*\*) Nota bene: in tali voci non possono essere computati: gli emolumenti fissi o quota - parte degli stessi corrisposti al personale, le spese per manifestazioni internazionali in Italia, le spese per viaggi in Italia, le spese varie non specificate e le spese per servizi commerciali non attinenti ad attività promozionali.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un  
documento di identità, ai sensi dell'art.2 L.191/98)



## Allegato 3)

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZiate,  
LORO POSIZIONE RISPETTO AL REGIME "DE MINIMIS"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, quale responsabile del Consorzio \_\_\_\_\_ relativamente all'elenco delle imprese consorziate e alle loro posizioni relative al "de minimis" dichiara quanto segue:

Denominazione e sede imprese consorziate	n. iscrizione Camera di Commercio	Settore di attività (specificare se industriale, commerciale, artigianale, di servizi)	Regione	Riparto dell'assegnazione 2009	Copertura del limite "de minimis" (SI/NO)

La presente dichiarazione viene resa in base alla documentazione pervenuta al Consorzio da parte delle imprese associate.

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

(Sottoscrizione con invio di fotocopia di un documento di identità, ai sensi dell'art.2 L.191/98)



---

**DECRETI**


---

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 09.09.2010, n. 24:

**Nomina componenti 1<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI".**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 1, 9, 12, 45/2009 e 14/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 1<sup>^</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costituisce il Gruppo Misto e si assegna il Consigliere Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal 9.9.2010;

## DECRETA

la 1<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "BILANCIO E AFFARI GENERALI" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti 6
- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	" " 2
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" " 2
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 2
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	" " 2
- P.D.L.	NASUTI Emilio	" " 6
- P.D.L.	RABUFFO Berardo	" " 2
- P.D.L.	PETRI Alessandra	" " 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" " 2
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" " 1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 4
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	" " 2
- U.D.C.	MENNA Antonio	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO	STATI Daniela	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A.

L'Aquila, 09.09.2010

**F.to Nazario Pagano**

DECRETO 09.09.2010, n. 25:

**Nomina componenti 2<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI"**

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 2, 10, 16, 19 e 40/2009 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 2<sup>^</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costituisce il Gruppo Misto e si assegna il Consigliere Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal 9.9.2010;

## DECRETA

la 2<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "GOVERNO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, ORDINAMENTO UFFICI E ENTI LOCALI" è così composta:

- P.D.L.	SOSPISI Lorenzo	con voti 2
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	" " 2
- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	" " 2
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" " 8
- P.D.L.	ARGIRO' Nicola	" " 2
- P.D.L.	RABUFFO Berardo	" " 6
- P.D.L.	VERI' Nicoletta	" " 2
- P.D.	RUFFINI Claudio	" " 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" " 2
- P.D.	CARAMANICO Franco	" " 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" " 1
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	" " 1
- I.D.V.	MILANO Luigi	" " 4
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	" " 1
- U.D.C.	TERRA Luciano	" " 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" " 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" " 1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" " 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" " 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" " 1
- MISTO	STATI Daniela	" " 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 09.09.2010

**F.to Nazario Pagano**

DECRETO 09.09.2010, n. 26:

**Nomina componenti 3<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA"**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 3, 17/2009, 2, 13 e 18/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 3<sup>^</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costituisce il Gruppo Misto e si assegna il Consigliere Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal 9.9.2010;

DECRETA

la 3<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AGRICOLTURA" è così composta:

- P.D.L.	SOSPIRI Lorenzo	con voti	7
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	" "	2
- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	" "	2
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	" "	2
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	" "	7
- P.D.L.	RABBUFFO Berardo	" "	2
- P.D.L.	NASUTI Emilio	" "	2
- P.D.	RUFFINI Claudio	" "	3
- P.D.	D'ALESSANDRO Camillo	" "	2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	" "	2
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	" "	6
- U.D.C.	TERRA Luciano	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO	STATI Daniela	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 09.09.2010

**F.to Nazario Pagano**

DECRETO 09.09.2010, n. 27:

**Nomina componenti 4<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO"**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 4, 11, 13, 41/2009 e 43, 15 e 19/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 4<sup>^</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costituisce il Gruppo Misto e si assegna il Consigliere Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal 9.9.2010;

DECRETA

la 4<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "INDUSTRIA E COMMERCIO-TURISMO" è così composta:

- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	con voti	8
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	" "	1
- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	" "	2
- P.D.L.	SOSPIRI Lorenzo	" "	2
- P.D.L.	ARGIRO' Nicola	" "	9
- P.D.L.	NASUTI Emilio	" "	1
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	" "	1
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	" "	2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	" "	1
- P.D.	SCLOCCO Marinella	" "	2
- P.D.	CARAMANICO Franco	" "	2
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	" "	6
- U.D.C.	MENNA Antonio	" "	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	" "	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	" "	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	" "	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	" "	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	" "	1
- MISTO	STATI Daniela	" "	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 09.09.2010  
F.to Nazario Pagano

DECRETO 09.09.2010, n. 28:

**Nomina componenti 5<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE"**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 5, 18/2009, 12 e 23/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 5<sup>^</sup> Commissione consiliare;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costituisce il Gruppo Misto e si assegna il Consigliere Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal 9.9.2010;

DECRETA

la 5<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE "AFFARI SOCIALI E TUTELA DELLA SALUTE" è così composta:

- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	con voti	2
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	"	" 2
- P.D.L.	VERI' Nicoletta	"	" 8
- P.D.L.	SOSPURI Lorenzo	"	" 2
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	"	" 6
- P.D.L.	NASUTI Emilio	"	" 2
- P.D.L.	PETRI Alessandra	"	" 2
- P.D.	RUFFINI Claudio	"	" 2
- P.D.	D'AMICO Giovanni	"	" 3
- P.D.	SCLOCCO Marinella	"	" 2
- I.D.V.	PALOMBA Paolo	"	" 5
- I.D.V.	PAOLINI Lucrezio	"	" 1
- U.D.C.	MENNA Antonio	"	" 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	" 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	" 1
- M.P.A.. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	" 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	" 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	" 1
- MISTO	STATI Daniela	"	" 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 09.09.2010  
F.to Nazario Pagano

DECRETO 09.09.2010, n. 29:

**Nomina componenti 6<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA"**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 6, 14, 44, 46/2009 e 20/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della 6<sup>^</sup> commissione consiliare;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costituisce il Gruppo Misto e si assegna il Consigliere Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal 9.9.2010;

DECRETA

la "6<sup>^</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PER LE POLITICHE EUROPEE, INTERNAZIONALI E PER I PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA" è così composta:

- P.D.L.	CHIAVAROLI Federica	con voti	2
- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	"	" 6
- P.D.L.	VERI' Nicoletta	"	" 2
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	"	" 2
- P.D.L.	DE FANIS Luigi	"	" 8
- P.D.L.	RABBUFFO Berardo	"	" 2
- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	"	" 2
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"	" 2
- P.D.	DI LUCA Giuseppe	"	" 3
- P.D.	SCLOCCO Marinella	"	" 2
- I.D.V.	SULPIZIO Camillo	"	" 1
- I.D.V.	COSTANTINI Carlo	"	" 5
- U.D.C.	TERRA Luciano	"	" 2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	" 1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	" 1
- M.P.A.. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	" 1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	" 1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	" 1
- MISTO	STATI Daniela	"	" 1

Il presente decreto sarà pubblicato sul  
*B.U.R.A.*

L'Aquila, 09.09.2010

**F.to Nazario Pagano**

DECRETO 09.09.2010, n. 30:

**Nomina componenti COMMISSIONE  
CONSILIARE DI VIGILANZA**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Visto l'art. 25 dello Statuto;

Visto l'art. 26 del Regolamento interno per i  
lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 7/2009,  
5, 11 e 21/2010 con i quali si è proceduto alla  
nomina dei componenti della Commissione di  
Vigilanza;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del  
Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le  
nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presi-  
denza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costi-  
tuisce il Gruppo Misto e si assegna il Consiglie-  
re Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal  
9.9.2010;

**DECRETA**

la **COMMISSIONE CONSILIARE DI VI-  
GILANZA** è così composta:

- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	"	"	7
- P.D.L.	RICCIUTI Luca	"	"	2
- P.D.L.	IAMPIERI Emilio	"	"	3
- P.D.L.	PETRI Alessandra	"	"	3
- P.D.L.	NASUTI Emilio	"	"	3
- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	"	"	6
- P.D.	D'AMICO Giovanni	"	"	2
- P.D.	RUFFINI Claudio	"	"	2
- P.D.	CARAMANICO Franco	"	"	1
- P.D.	DI PANGRAZIO Giuseppe	"	"	2
- I.D.V.	MILANO Luigi	"	"	6
- U.D.C.	TERRA Luciano	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	"	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	"	1
- MISTO	STATI Daniela	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul  
*B.U.R.A.*

L'Aquila, 09.09.2010

**F.to Nazario Pagano**

DECRETO 09.09.2010, n. 31:

**Nomina componenti GIUNTA PER IL  
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO RE-  
GIONALE**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Visto l'art. 22 dello Statuto;

Visto l'art. 15 del Regolamento interno per i  
lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 8,  
15/2009 e 17/2010 con i quali si è proceduto  
alla nomina dei componenti della Giunta per il  
Regolamento;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del  
Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le  
nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presi-  
denza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costi-  
tuisce il Gruppo Misto e si assegna il Consiglie-  
re Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal  
9.9.2010;

**DECRETA**

la **GIUNTA PER IL REGOLAMENTO  
DEL CONSIGLIO REGIONALE** è così com-  
posta:

- P.D.L.	DI BASTIANO Walter	"	"	24
- P.D.	SCLOCCO Marinella	"	"	7
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	"	"	6
- U.D.C.	MENNA Antonio	"	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SAIA Antonio	"	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	"	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	"	1
- MISTO	STATI Daniela	"	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul  
*B.U.R.A.*

L'Aquila, 09.09.2010

**F.to Nazario Pagano**

DECRETO 09.09.2010, n. 32:

**Nomina componenti COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 dello Statuto;

Visto l'art. 25 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

Richiamati i precedenti decreti nn. 39, 42/2009 e 22/2010 con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione Speciale per la legge elettorale e per le modifiche allo Statuto ;

Vista la nota in data 8 settembre 2010 del Gruppo P.D.L. con la quale si comunicano le nuove designazioni;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. n.134 del 9.9.2010, con la quale si costituisce il Gruppo Misto e si assegna il Consigliere Daniela Stati al gruppo stesso a far data dal 9.9.2010;

DECRETA

La "COMMISSIONE SPECIALE PER LA LEGGE ELETTORALE E PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO" è così composta:

- P.D.L.	GIULIANTE Gianfranco	con voti	6
- P.D.L.	SOSPITI Lorenzo	"	9
- P.D.L.	DI MATTEO Emiliano	"	3
- P.D.L.	CHIAVAROLI Ricardo	"	3
- P.D.L.	PROSPERO Antonio	"	3
- P.D.	D'ALESSANDRO Cantillo	"	7
- I.D.V.	D'ALESSANDRO Cesare	"	4
- I.D.V.	MLANO Luigi	"	2
- U.D.C.	MENNA Antonio	"	2
- COMUNISTI ITALIANI	SALA Antonio	"	1
- LA SINISTRA, VERDI-SD	CAPORALE Walter	"	1
- M.P.A. ABRUZZO	DE MATTEIS Giorgio	"	1
- RIALZATI ABRUZZO	TAGLIENTE Giuseppe	"	1
- RIFONDAZIONE COMUNISTA	ACERBO Maurizio	"	1
- MISTO	STATI Daniela	"	1

Il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 09.09.2010

**F.to Nazario Pagano**

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 24.08.2010, n. 101:

**Fondazione CIAPI. Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario all'arch. Roberto Guetti.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e con rinvio integrale agli atti citati in narrativa,

1. Di prorogare l'incarico di Commissario Straordinario della Fondazione CIAPI, conferito con proprio Decreto n. 77 del 27 luglio 2009, all'arch. Roberto Guetti, per mesi 12 (dodici), e, comunque, non oltre la data di approvazione dei provvedimenti di riordino della Fondazione, con i poteri di amministrazione che la L.R. n. 1/2000 e lo Statuto della Fondazione attribuiscono al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.
2. Di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Straordinario operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, nell'ambito del processo di riforma della Fondazione CIAPI.
3. Di confermare l'indennità, con oneri a carico della Fondazione CIAPI, e le modalità di svolgimento dell'incarico previste dal succitato Decreto di nomina n. 77/2009.
4. Di incaricare la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" della notifica di copia del pre-

sente Decreto al Presidente del Consiglio Regionale, all'arch. Roberto Guetti ed alla Fondazione CIAPI.

- Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel *B.U.R.A.*, per estratto.

L'Aquila, 24.08.2010

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
**dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 24.08.2010, n. 102:

**Abruzzo Lavoro. Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario al dott. Germano De Sanctis.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e con rinvio integrale agli atti citati in narrativa,

- Di prorogare l'incarico di Commissario Straordinario dell'Ente Abruzzo Lavoro, conferito con proprio Decreto n. 79 del 27 luglio 2009, al dott. Germano De Sanctis, nato a Chieti l'11.10.1971, per mesi 12 (dodici), e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino, con i poteri di amministrazione che la L.R. n. 76/1998 e le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente strumentale attribuiscono al Direttore, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.
- Di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Straordinario operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale preposto alle Politiche Attive del

Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, nell'ambito del processo di riforma dell'Ente Abruzzo Lavoro.

- Di confermare l'indennità, con oneri a carico dell'Ente Abruzzo Lavoro, e le modalità di svolgimento dell'incarico previste dal succitato Decreto di nomina n. 79/2009.
- Di incaricare la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" della notifica di copia del presente Decreto al Presidente del Consiglio Regionale, al dott. Germano De Sanctis ed all'Ente Abruzzo Lavoro.
- Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel *B.U.R.A.*, per estratto.

L'Aquila, 24.08.2010

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
**dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 24.08.2010, n. 103:

**Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo. Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario all'avv. Romina Ciaffi.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e con rinvio integrale agli atti citati in narrativa,

- Di prorogare l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo, conferito con proprio Decreto n. 74 del 23 luglio 2009, all'avv. Romina Ciaffi, nata a Giulianova (TE) il 18.11.1973, per mesi 12 (dodici), e, comunque, non oltre la data di approvazione

della legge regionale di riordino, con i poteri di amministrazione che la L.R. n. 91/1994 attribuisce al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.

2. Di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Straordinario operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, nell'ambito del generale processo di riforma delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari della Regione Abruzzo.
3. Di confermare l'indennità, con oneri a carico dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo, e le modalità di svolgimento dell'incarico previste dal succitato Decreto di nomina n. 74/2009.
4. Di incaricare la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" della notifica di copia del presente Decreto al Presidente del Consiglio Regionale, all'avv. Romina Ciaffi ed all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo.
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel *B.U.R.A.*, per estratto.

L'Aquila, 24.08.2010

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
**dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 24.08.2010, n. 104:

**Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila. Proroga dell'incarico di Commissario Straordinario all'arch. Francesco D'Ascanio.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e con rinvio integrale agli atti citati in narrativa,

1. Di prorogare l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, conferito con proprio Decreto n. 73 del 23 luglio 2009, all'arch. Francesco D'Ascanio, nato a L'Aquila il 29.11.1948, per mesi 12 (dodici), e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino, con i poteri di amministrazione che la L.R. n. 91/1994 attribuisce al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.
2. Di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Straordinario operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, nell'ambito del generale processo di riforma delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari della Regione Abruzzo.
3. Di confermare l'indennità, con oneri a carico dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila, e le modalità di svolgimento dell'incarico previste dal succitato Decreto di nomina n. 73/2009.
4. Di incaricare la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" della notifica di copia del presente Decreto al Presidente del Consiglio Regionale, all'arch. Francesco D'Ascanio ed all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila.
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel *B.U.R.A.*, per estratto.

L'Aquila, 24.08.2010

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
**dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 24.08.2010, n. 105:

**Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti. Conferimento incarico di Commissario Straordinario al dott. ing. Luigi De Collibus.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e con rinvio integrale agli atti citati in narrativa,

1. Di nominare il dirigente regionale, dott. ing. Luigi De Collibus, nato a Moscufo (PE) il 21 gennaio 1949, in possesso di competenza professionale adeguata allo svolgimento dell'incarico, in qualità di Commissario Straordinario dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti, per mesi 12 (dodici) e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di rioridino, con i poteri di amministrazione affidati dalla legge regionale 6 dicembre 1994, n. 91, al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 11, così come modificato dall'art. 26 della L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.
2. Il predetto dirigente, ai sensi della disposizioni della legge regionale 2 agosto 1997, n. 84, dovrà attendere all'incarico di Commissario Straordinario conferito con il presente atto, fuori dell'orario lavorativo dovuto nell'ambito del rapporto di lavoro con la Regione Abruzzo, nel limite mensile di dodici giornate e che, per ogni giornata di ef-

fettiva presenza presso l'Azienda, sarà attribuito al medesimo un compenso onnicomprensivo, al lordo delle ritenute di legge, nella misura di €. 67,14, oltre al rimborso delle spese di viaggio previsto dalla normativa vigente per i Dirigenti regionali, se e in quanto spettante, con oneri a carico dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti.

3. Di prevedere che il Commissario Straordinario operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, nell'ambito del generale processo di riforma delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari della Regione Abruzzo.
4. Di incaricare la Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" della notifica di copia del presente Decreto al Presidente del Consiglio Regionale, al dirigente regionale, dott. ing. Luigi De Collibus, al Commissario Straordinario uscente, dott. Guido D'Urbano, ed all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti.
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel *B.U.R.A.*, per estratto.

L'Aquila, 24.08.2010

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE  
**dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 24.08.2010, n. 106:

**Rinnovo Consiglio Camerale. Determinazioni in ordine alla individuazione delle organizzazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di L'Aquila.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni “riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio Camerale;

Visto il Decreto Ministeriale del 24/7/96 n. 501 "Regolamento di attuazione dell'art. 12 comma 3, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante il riordino delle Camere di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura";

Vista la legge 11 maggio 1999, n. 140;

Vista la nota prot. n. 03659 del 30 aprile 2010 con la quale il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila ha comunicato al Presidente della Giunta regionale dell'Abruzzo l'avvio del procedimento per il rinnovo del Consiglio Camerale;

Considerato che con nota, prot. n.2010/5542 del 9 luglio 2010 - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 6 del citato D.M. n. 501/96 ed al fine di attivare le procedure di cui al successivo art. 5 - la Camera di Commercio di L'Aquila ha trasmesso in originale la documentazione acquisita con i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore, nonché copia dello Statuto Camerale;

Considerato che con deliberazione n. 4 del 14 maggio 2010 il Consiglio Camerale della Camera di Commercio di L'Aquila ha approvato la ripartizione dei consiglieri per i settori economici nel modo seguente:

“ Il Consiglio si compone di n. 22 consiglieri; n. 20 in rappresentanza dei settori economici di seguito indicati:

Settori di attività economica	Numero Consiglieri
• Agricoltura	2
• Industria	4
• Artigianato	3
• Commercio	4
• Cooperazione	1
• Turismo	1
• Trasporti e spedizioni	1
• Credito e assicurazioni	1
• Servizi alle Imprese	3
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

N. 1 in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

N. 1 in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori.

All'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura è assicurata una rappresentanza autonoma per le piccole imprese “;

Visto l'art. 5 del citato D.M. n. 501/96 il quale dispone che il Presidente della Giunta Regionale, nella propria funzione, dalla ricezione delle informazioni di cui al comma 3 dell'art. 2 dello stesso, è tenuto a rilevare il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore e ad individuare le organizzazioni imprenditoriali che designano i Componenti del Consiglio camerale, nonché il numero dei Componenti che ciascuna di esse designa, con modalità disciplinate dalla norma medesima;

Considerato che del Consiglio fanno parte due componenti in rappresentanza, rispettivamente, delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e che all'interno del numero dei rappresentanti di ciascuno dei settori dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura, è assicurata una rappresentanza autonoma per piccole imprese;

Rilevato che lo stesso art. 5 prevede, altresì, che il Presidente della Giunta Regionale determini a quale organizzazione sindacale o associazione di consumatori spetti designare il Componente in Consiglio, attribuendo, in termini comparativi, a ciascuna organizzazione o associazione un punteggio per ciascuno dei seguenti parametri : consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle strutture organizzative, servizi resi ed attività svolte;

Considerato che il comma 6 del citato art. 5 prevede che il punteggio massimo attribuibile a

ciascun parametro non possa superare il 50% del punteggio massimo che si intende attribuire ai tre suddetti parametri nel loro complesso;

Ritenuto di fissare in punti 100 il punteggio massimo attribuibile complessivamente ai tre parametri;

Rilevato che il parametro della consistenza numerica è, fra tutti, quello che in termini oggettivi, meglio esprime il grado di rappresentatività nella circoscrizione delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori e valutata, per altro, l'opportunità di fissare per tale parametro il massimo punteggio in punti 50;

Ritenuto di dover indicare in punti 25 il punteggio massimo attribuibile rispettivamente agli altri due parametri, attesa la pari rilevanza degli stessi ai fini della rilevazione del grado di rappresentatività;

Ritenuto altresì, di dover attribuire il punteggio massimo alla organizzazione o associazione più rappresentativa, a seconda del parametro di riferimento e di determinare, di volta in volta il punteggio delle altre organizzazioni o associazioni che seguono in graduatoria secondo un criterio proporzionale rispetto al punteggio massimo;

Preso visione della documentazione trasmessa e dei dati relativi alle dichiarazioni di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) , b) , c) del D.M. n. 501/96 dei richiedenti;

Visto il quadro riepilogativo definito sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 commi 2. , 3. , 4. , 5. e 6 e dell'art. 4 del D.M. 501/96, contenente la determinazione del numero dei rappresentanti del Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e relativa attribuzione;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente atto

espresso dal dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, con la firma in calce;

#### DECRETA

- 1) di approvare il quadro riepilogativo, relativo alla individuazione delle Organizzazioni cui spetta designare i Componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente:
  - a) la determinazione del grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del settore di appartenenza;
  - b) la individuazione delle organizzazioni imprenditoriali o gruppi di organizzazioni che designano i Componenti del Consiglio Camerale nonché il numero dei Componenti che ciascuna di queste nomina;
  - c) la determinazione a quale organizzazione sindacale o associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il Componente in Consiglio;
- 2) di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare le determinazioni di cui sopra a tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 501/96, nonché alla Camera di Commercio di L'Aquila e al Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Aquila, 24.08.2010

IL PRESIDENTE

*Segue allegato*

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila**  
 Determinazione del numero dei rappresentanti nei Consigli Camerali ai sensi dell'art. 10 della L. 586/93 e successive modifiche e integrazioni

Settore	Seggi	Imprese associate		Occupati		Valore aggiunto		Media		Ricche imprese				Grado di rappresentatività				Esponenti per associazione num. P.I.					
		num.	%	num.	%	per addetto	totale (euro)	%	%	num.	%	num.	%	num.	%	1	2		3	4			
		num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%		num.	%			
AGRICOLTURA Federazione Prov. coltivatori Mezzogiorno - L'Aquila Associazione Agricoltori - L'Aquila (a) Confagricoltura - L'Aquila	2	3.616	87,43%	5.696	84,50%	157,30	880.230	64,50%	72,14%	2.643	88,05%	3.776	92,08%	593.951	92,08%	91,07%	72,14%	36,07%	2	1			
		520	12,57%	3.080	35,50%	427,86	484.273	35,50%	27,86%	325	10,95%	325	7,92%	51.121	7,92%	8,53%	27,86%	19,53%	0	0			
		537	95,52%	15.343	95,64%	910,83	13.974.610	95,64%	95,60%	579	95,92%	6.203	98,12%	5.704.547	98,12%	97,89%	95,60%	45,30%	32,20%	24,15%	4	1	
		23	3,49%	534	3,35%		485.385	3,35%	3,40%	19	3,18%	120	1,86%	109.300	1,86%	2,31%	3,40%	1,70%	1,15%	0,85%	0	0	
INDUSTRIA Confindustria - L'Aquila ANCE - L'Aquila (a) Confartigianato - L'Aquila	4	221	3,62%	1.408	11,03%		602.426	11,03%	9,50%												0		
		5.679	96,38%	11.355	88,97%	427,86	4.859.344	88,97%	91,44%												3		
ARTIGIANATO Confindustria - L'Aquila ANCE - L'Aquila (a) Confartigianato Imprese - Avellino Confartigianato Imprese - Avellino CNA - Avellino CNA - L'Aquila (a)	3																						
COMMERIO Confcommercio - L'Aquila Confesercenti - L'Aquila Confartigianato Imprese - Avellino Confartigianato - L'Aquila CNA - L'Aquila (a)	4																						
COOPERAZIONE Confcooperative - L'Aquila Lega Reg. Cooperative o Mutuo Abruzzo - Spolone Associazione Generale Cooperative Italiane - Pescara (a)	1	105	44,87%	1.212	52,70%	66,81	83.399	52,70%	50,05%														
		129	55,13%	1.088	47,30%		74.807	47,30%	49,91%														
TURISMO Confcommercio - L'Aquila Confesercenti - L'Aquila Federazione Provinciale Coldiretti - L'Aquila CIA - L'Aquila (a)	1	32	3,35%	392	12,05%	210,13	76.698	12,05%	9,18%														
		920	96,64%	2.631	87,91%		552.892	87,91%	90,82%														
SERVIZIO Confcommercio - L'Aquila Confesercenti - L'Aquila Confartigianato Imprese - Avellino Confartigianato - L'Aquila CNA - L'Aquila (a)	1	323	95,59%	790	23,26%	336,69	264.174	23,26%	51,36%														
		15	4,41%	1.858	70,74%		698.760	70,74%	48,64%														
CREDITO E ASSICURAZIONI ABI ANIA	1																						
SERVIZI ALLE IMPRESE Confcommercio - L'Aquila Confartigianato Imprese - Avellino Confartigianato - L'Aquila Unione Nazionale Cooperative Italiane - L'Aquila Confartigianato Imprese - Avellino Confartigianato Imprese - Avellino CNA - L'Aquila (a)	3	508	95,07%	2.698	35,79%	591,44	1.595.704	35,79%	42,55%														
		147	16,23%	4.054	53,77%		2.387.696	53,77%	41,25%														
		251	27,70%	787	10,44%		465.463	10,44%	16,13%														
Sottoseg. settore	Seggi	Consistenza numerica		Diffusione strutture		Servizi resi e attività svolta		Totale punteggi (100)		Esponenti per associazione num.													
		num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%										
		num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%	num.	%										
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI Cisl - L'Aquila Uil - L'Aquila (a)	1																						
TUTELA DEGLI INTERESSI CONSUMATORI E UTENTI ADOC - L'Aquila ADICONSIMI - L'Aquila Associazione Consumatori - L'Aquila (a) ARCO Abruzzo - Pescara Associazione Guardia Civica - Pescara CODACONS - L'Aquila CODICI Abruzzo - Pescara (a)	1	937	12	7	22	12	25	59															
		3.950	50	8	25	7	15	90															

**Il Dirigente del Servizio**  
 (Dott. Mario Di Nizio)

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
 (Dott. Ssa Lucrezia Colletta)



Totale seggi: 22

(a) = Apprendimento - P.I. = piccole imprese

DECRETO 24.08.2010, n. 107:

**Sostituzione Componente dell'Osservatorio Regionale per l'Artigianato.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 23 ottobre 2009, n. 23 "Nuova legge organica in materia di artigianato" ed, in particolare, l'art. 54 a mente del quale è istituito presso la Direzione Sviluppo Economico della Giunta Regionale l'Osservatorio regionale per l'artigianato;

RICHIAMATO il Decreto n. 22 del 10 marzo 2010, con il quale è stato istituito, presso la Direzione Sviluppo Economico della Giunta Regionale, l'Osservatorio regionale per l'Artigianato;

VISTA la nota della CASARTIGIANI ABRUZZO sede di Lanciano (CH) del 16 luglio 2010, con la quale si segnala, ai fini della modifica del Decreto n. 22 del 10 marzo 2010, la sostituzione del Dott. Dino Lucente quale membro effettivo dell'Osservatorio regionale per l'Artigianato con il Rag. Dario Buccella nato a Lanciano il 18/04/1974;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla sostituzione in seno all'Osservatorio regionale per l'artigianato del membro effettivo designato dalla Casartigiani Abruzzo Dott. Dino Lucente con il Rag. Dario Buccella, nato a Lanciano il 18/04/1974;

ACQUISITO sul presente atto il parere favorevole di legittimità del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato;

DECRETA

1) di procedere alla sostituzione in seno all'Osservatorio Regionale per l'artigianato del Componente Dott. Dino Lucente con il Rag. Dario Buccella, nato a Lanciano il 18/04/1974, membro effettivo della CASARTIGIANI ABRUZZO;

2) il presente Decreto sarà pubblicato sul B.U.R.A. e notificato agli interessati a cura del Servizio Sviluppo dell'Artigianato.

L'AQUILA 24 AGO. 2010

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**dott. Giovanni Chiodi**

DECRETO 24.08.2010, n. 108/3 Bil:

**Integrazione dello stanziamento del capitolo 11406 (U.P.B. 02.01.007) dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario mediante utilizzo del capitolo 321940 (U.P.B. 15.01.002) denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.007	11406	"Spese per manutenzione, riparazione degli immobili e per supporti tecnologici" - in aumento	€ 140.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 140.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, 24.08.2010

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

---

### DETERMINAZIONI

---

*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 30.08.2010, n. DA13/248:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 108

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Serre 2", di potenza pari a 1.998,18 kWp da ubicarsi nel Comune di Lanciano (CH) in località Contrada Cerratina, foglio n°56 particella 4045-4046-4047; Società: Ecologica Sangro S.p.A. Strada Provinciale Pedemontana Km 10 66034 Contrada Cerratina Lanciano (CH)**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La società Ecologica Sangro S.p.A. con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) in Strada Provinciale Pedemontana Km 10 - Contrada Cerratina, di seguito denominata "PropONENTE" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.998,18 kWp da ubicarsi nel Comune di Lanciano (CH) in C.da Cerratina, foglio n°56, particella 4045-4046-4047;

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

---

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E

COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 30.08.2010, n.  
DA13/249:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 109

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomasse vegetali solide vergini della potenza elettrica pari a 5,5 MW da ubicarsi nel Comune di L'Aquila in loc. Caselle in lotti adiacenti identificati al NCT al foglio 39 di L'Aquila – Sezione Paganica, particelle 21, 41, 43, 769, 855, 858, 865, 873, 876, 879, 908, 1042, 1044 (primo lotto), particelle 1032, 1034, 1036, 1038, 1040, 1104, 1180, 1182 (secondo lotto). Società: MA&D POWER ENGINEERING S.p.a. Via Morazzone, 5 21010 Varese**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società MA&D Power Engineering SpA con sede legale a Varese in Via Morazzone n°5 di seguito denominata "Proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio fino alla cabina di consegna di un impianto di produzio-

ne di energia elettrica alimentato da biomasse vegetali solide vergini della potenza elettrica pari a 5,5 MW, da ubicarsi nel Comune di L'Aquila in loc. Caselle in lotti adiacenti identificati al NCT al foglio 39 di L'Aquila – Sezione Paganica, particelle 21, 41, 43, 769, 855, 858, 865, 873, 876, 879, 908, 1042, 1044 (primo lotto), particelle 1032, 1034, 1036, 1038, 1040, 1104, 1180, 1182 (secondo lotto).

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 30.08.2010, n.  
DA13/250:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 110

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 999 kWp da ubicarsi nel Comune di San Vito Chietino (CH), foglio n°7 particella 5. Società: Società Soave Engineering S.r.l. C.so Ovidio n. 238 Sulmona (AQ)**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

**Art. 1**

Società Soave Engineering S.r.l. con sede legale in Largo Altobelli n. 1 nel comune di Sulmona (AQ), C.so Ovidio n. 238 di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 999 kWp da ubicarsi nel comune di San Vito Chietino (CH) foglio n. 7 particella 5;

*Omissis*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 31.08.2010, n.  
DA13/251:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 111

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1483,02 kWp da ubicarsi nel Comune di San Vito Chietino (CH), foglio n°6 particelle n. 36, 240, 506. Società: Comune di San Vito Chietino Largo Altobelli n.1 San Vito Chietino (CH)**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

**Art. 1**

Il Comune di San Vito Chietino srl con sede legale in Largo Altobelli n. 1 nel comune di San Vito Chietino di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1483,02 kWp da ubicarsi nel comune di San Vito Chietino (CH) foglio n. 6 particelle n°36, 240, 506;

*Omissis*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 31.08.2010, n.  
DA13/253:  
PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE  
UNICA N. 60 DEL 23.03.2010

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.250 kWp da ubicarsi nel Comune di Ortucchio (AQ) su terreni individuati al NCEU al foglio 19 particelle 814 – 815 - 816. Voltura Ditta Individuale Palozzi Sergio ora Val. Sole Via Trento n. 7 67050 Ortucchio (AQ)**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

VOLTURA dell'Autorizzazione Unica n. 60 rilasciata con Determinazione n. DA 13/41 del 23.3.2010 dalla ditta Palozzi Sergio alla Società Val di Sole s.r.l. con sede in Agrate Brianza (MI) in via S. Paolo n. 14;

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

*Dirigenziali*

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI  
PESCARA*

DETERMINAZIONE 03.09.2010, n. DC15/118:

**Art. 12, comma 2, del Decreto n. 3/Reg. del 13.08.2007 – Conclusione del procedimento con rigetto della domanda in data 16.02.2005 di concessione a derivare mc/sec. 0,50 (portata media annua) d'acqua dal torrente Parello, nel comune di Quadri, ad uso idroelettrico, per produrre, sul salto di mt. 146,50 la potenza nominale media annua di 600 KW, con restituzione delle portate nel suddetto torrente in agro del comune di Quadri (CH). Ditta : FRI. EL Green Power S.p.a., con sede in Via Portici, n. 14 – Bolzano (BZ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

1. di dichiarare concluso il procedimento con conseguente rigetto della domanda 16.02.2005 della Soc. FRI. EL Green Power S.p.a, indicata in oggetto;
2. di notificare il presente atto alla suddetta Società;
3. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* dell'estratto del presente provvedimento;

**COMUNICA**

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA DEL  
SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI  
PESCARA*

DETERMINAZIONE 06.09.2010, n. DC15/119:

**ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque dal fiume Tirino in località Bussi Officine nel Comune di Bussi sul Tirino, a mezzo dell'impianto idroelettrico denominato "Tirino Medio", per uso industriale per mod.1,70 (170 l/s) pari a mod. ind. 1,79. Ditta Edison S.p.A. con sede legale in Foro Buonaparte n°31, 20121 Milano.**

## IL SERVIZIO PROCEDENTE

Viste le domande congiunte in data 20.10.1994 ed in data 11.11.1994, con le quali la ditta Ausimont S.p.A. (oggi Solvay Chimica Bussi) e la Bussi Termoelettrica (oggi Edison S.p.A.) , hanno chiesto il rinnovo, la contestazione e la variante della concessione ad uso industriale di cui al D.I. 08.09.1980 n°894 per una portata di mod. 23,2 così ripartita:

- Ausimont S.p.A. (oggi Solvay Chimica Bussi) impegno per mod. 21,5
- Bussi Termoelettrica S.p.A. (oggi Edison S.p.A.) impegno per mod. 1,7;

Preso atto:

1. che con nota prot. RA/21065/06 del 10.03.2006 l'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ha comunicato il proprio nulla-osta per il prosieguo dell'istruttoria delle domande di derivazioni datate 20.10.1994 e 11.11.1994, a nome della società Edison S.p.A. incorporante per fusione della società Bussi Termoelettrica S.p.A.;
2. parere favorevole espresso ai sensi dell'art.13 comma 1 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/39838 del 20.03.2009;
3. parere favorevole dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art.13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l'art. 14 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007;

## ORDINA

che la domande del 20.10.1994 e del 11.11.1994 della ditta Edison sia depositata,

unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n°2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 15.09.2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Bussi sul Tirino.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.* ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- al Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara;

- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Bussi sul Tirino;
- all'Edison S.p.A;
- alla Solvay Chimica Bussi.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 26.10.2010 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Comune di Bussi sul Tirino per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP.. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 e-mail: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
PROCEDENTE  
**Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER  
L'AGRICOLTURA - TERAMO*

DETERMINAZIONE 23.06.2010, n. DH25/207:  
**Programma di Sviluppo Rurale**

**2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Concessione premio in conto capitale DITTA : Rossi Paolo Domanda n. 84750319539**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

Vista la D.D. n. DH5/51 del 30/11/09 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/37 del 31/08/09, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 417 ditte e per complessivi € 19.160.000,00;
- l'approvazione dell' "Elenco Regionale rettificato delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla

base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore di tutte le ditte inserite nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" per complessivi € 19.160.000,00 di spesa pubblica;

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.G.R. n. 154 del 09/03/10 con la quale sono state approvate le modifiche di natura tecnico-procedurale al bando pubblico approvato con D.G.R. n. 752 del 7 agosto 2008 e s.m.i;

Considerato che alla ditta Rossi Paolo .del Comune di Atri...è stato attribuito il punteggio di n. 14 punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla D.D. n. DH5/51 del 30/11/09 per un premio complessivo di € 50.000,00.;

Considerato che in base alla disponibilità finanziaria assegnata alla Misura, sono state ammesse a finanziamento tutte le ditte inserite nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009;

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data 21/06/2010 dal tecnico incaricato che propone:

- la concessione del premio complessivo di € 50.000,00 di cui € 40.000,00 in conto capitale ed € 0,00 in conto interessi che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta Rossi Paolo .del Comune di Atri il premio complessivo di € 50.000,00 di cui € 40.000,00 in conto capitale ed € 10.000,00 in conto interessi e di

procedere alla sola concessione del premio di € 40.000,00 in conto capitale e di rinviare la concessione del premio in conto interessi a seguito della stipula della convenzione tra A.G.E.A. e le Banche;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Teramo rilasciato in data 21/06/2010 attestante che la ditta Rossi Paolo .del Comune di Atri non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di attribuire alla ditta Rossi Paolo .del Comune di Atri il premio complessivo di € 50.000,00 di cui € 40.000,00 in conto capitale ed € 10.000,00. in conto interessi che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009;
- di procedere alla sola concessione del premio di € 40.000,00 in conto capitale;
- di rinviare la concessione del premio in conto interessi a seguito della stipula della convenzione tra A.G.E.A. e le Banche;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Re-

gione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 10 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n 4 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ISPETTORATO PROVINCIALE  
AGRICOLTURA  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,  
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER  
L'AGRICOLTURA - TERAMO*

DETERMINAZIONE 02.07.2010, n. DH25/01:  
**Programma di Sviluppo Rurale  
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.  
Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Concessione premio in conto capitale DITTA: I Colli di Pineto – Soc. Agricola srl Domanda n. 84750300026**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001);

Vista la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

Vista la D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

Vista la D.D. n. DH5/51 del 30/11/09 con la quale, tra l'altro a rettifica di quanto approvato con D.D. n. DH5/37 del 31/08/09, è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 417 ditte e per complessivi € 19.160.000,00;
- l'approvazione dell' "Elenco Regionale rettificato delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore di tutte le ditte inserite nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" per complessivi € 19.160.000,00 di spesa pubblica;

Vista la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

Vista la D.G.R. n. 154 del 09/03/2010 con la quale sono state approvate le modifiche di

natura tecnico-procedurale al bando pubblico approvato con D.G.R. n. 752 del 7 agosto 2008 e s.m.i;

Considerato che alla ditta I Colli di Pineto Società Agricola srl del Comune di Pineto è stato attribuito il punteggio di n 16 punti e che la stessa è inserita nella "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" di cui alla D.D. n. DH5/51 del 30/11/09 per un premio complessivo di € 47.712,54;

Considerato che in base alla disponibilità finanziaria assegnata alla Misura, sono state ammesse a finanziamento tutte le ditte inserite nella "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009 e che l'attribuzione di una nuova posizione in graduatoria non modifica le condizioni di ammissibilità;

Preso atto che la ditta, con nota pervenuta in data 25/01/2010 Prot. n 13580, ha presentato richiesta di riesame nel termine stabilito per la somma della quota contributiva in conto interesse.

Visto il Verbale Istruttorio redatto in data 01/07/2010 dal tecnico incaricato che propone:

- la concessione del premio complessivo di € 40.000,00 di cui € 40.000,00 in conto capitale ed € 0,00 in conto interessi che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009;

Ritenuto opportuno attribuire alla ditta I Colli di Pineto Società Agricola srl del Comune di Pineto il premio complessivo di € 40.000,00 di cui € 40.000,00 in conto capitale ed € 0,00 in conto interessi e di procedere alla concessione del premio di € 40.000,00 in conto capitale;

Visto il Certificato della Camera di Commercio di Teramo rilasciato in data 08/04/2010 attestante che la ditta I Colli di Pineto Società

Agricola srl del Comune di Pineto non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che Nulla-Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

#### DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di attribuire alla ditta I Colli di Pineto Società Agricola srl del Comune di Pineto. di cui € 40.000,00 in conto capitale ed € 0,00 in conto interessi di importo inferiore a quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009;
- di procedere alla concessione del premio di € 40.000,00 in conto capitale;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n.11 facciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale

formato da n. 4 facciate;

Certificato della Camera di Commercio  
formato da n. 4 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI  
- ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 08.09.2010, n. DB8/67:

**Reiscrizione in bilancio di economie vin-  
colate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Alto	38	Data Atto	10/08/2010	Organo	CR	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	03.01.005	151535	1	DC.07.00	CONTRIBUTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA LIQUIDAZIONE DELL'ARET - ART.25 L.R. 10.8.2010, N.38.	550.000,00		550.000,00	
S	03.02.004	262408	1	DC.07.00	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (BUONO-CASA) PER ACQUISTO, COSTRUZIONE O RECUPERO DELLA PRIMA ABITAZIONE - L. 5.8.1978; N.457 E L. 25.3.1982, N.94.		550.000,00		550.000,00
TOTALI SPESA						550.000,00	0,00	550.000,00	0,00
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00





Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	67	Data Atto	08/09/2010	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	03.02.004	262408	1	DC.07.00	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (BUONO-CASA) PER ACQUISTO, COSTRUZIONE O RECUPERO DELLA PRIMA ABITAZIONE - L. 5.8.1978, N.457 E L. 25.3.1982, N.94.	550.000,00		550.000,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		550.000,00	550.000,00	550.000,00
TOTALI SPESA						550.000,00		550.000,00	550.000,00
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -  
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'  
SPORTIVE  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 09.09.2010, n. DB8/68:  
**Reiscrizione in bilancio di economie vin-  
colate.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
**Dott Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Sir. Amm.	Data Atto	09/09/2010	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
										COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	08.02.002	282451	1	DI.00.00					FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	550.000,00		550.000,00	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00					FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	550.000,00		550.000,00	550.000,00
TOTALI SPESA										550.000,00		550.000,00	550.000,00
TOTALI ENTRATA										0,00		0,00	0,00



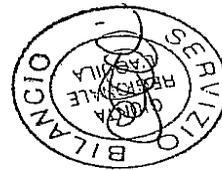


Regione Abruzzo  
 Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
 67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
 ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	Data Atto	Organo	CR	Esecutività Esecutiva					
				COMPETENZA		CASSA			
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	06.02.001	182351	1	DE.00.00	INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER SPESE DI INVESTIMENTO	550.000,00		550.000,00	
S	08.02.002	282451	1	DI.00.00	FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98			550.000,00	550.000,00
TOTALI SPESA						550.000,00		550.000,00	
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	0,00



## PARTE III

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO  
L'AQUILA**Decreto n.30/2010 del 30.08.2010. Sostituzione membro effettivo nell'ambito della Commissione Regionale di coordinamento attività di vigilanza di cui art. 4 D.L.vo 124/04.**DECRETO DIRETTORIALE N. 30 del 30 agosto 2010  
COMMISSIONE REGIONALE DI COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA DI CUI  
ALL'ART. 4 D. L.VO N. 124/04.

## IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO DE L'AQUILA

- VISTO il Decreto L.vo n. 124/04 relativo alla razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'art. 8 legge 2003 che all'art. 4 attribuisce la competenza della costituzione delle Commissioni Regionali ai direttori delle direzioni regionali del lavoro;
- VISTA la circolare n. 24 del 24.06.2004 della Div. VII della Dir. Gen. e Pers. del Ministero del Lavoro e P. S. contenente chiarimenti ed indicazioni operative sul predetto Decreto L.vo 124/04;
- TENUTO CONTO della previsione di cui all'art. 21 comma 2 del D. L. 262/06 contenente le modifiche ed integrazioni ai commi 3 e 4 dell'art. 4 del D. L.vo 124/04;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 27/2004 del 18.11.2004 di costituzione della Commissione Regionale di Coordinamento dell'Attività di Vigilanza di cui all'art. 4 del D. L.vo 124/04 -- Componenti Effettivi-;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 9/2008 di nomina del Gen. B. Angelo Antonio QUARATO quale componente effettivo in seno alla Commissione in argomento;
- VISTA la nota del 11.08.2010 con la quale il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza designa il Comandante Gen. B. Nunzio Antonio FERLA Componente Effettivo in seno alla Commissione in argomento;

## D E C R E T A

Per il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza il Gen. B. Antonio FERLA Componente Effettivo in seno alla Commissione in argomento, in sostituzione del Gen. B. Angelo Antonio QUARATO membro uscente.

Il presente provvedimento sarà realizzato in n. 5 originali di cui: n. 1 verrà rimesso per la pubblicazione al B.U.R.A., n. 1 al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, n. 1 al Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza, n. 2 presso questa Direzione (n. 1 alla raccolta ufficiale dei provvedimenti direttoriali e n. 1 nel fascicolo della Commissione Regionale di Coordinamento dell'attività di vigilanza).

L'Aquila, 30 agosto 2010

IL DIRETTORE REGIONALE  
Giovanni DE PAULIS

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi art. 3, 2° comma D. L.vo n. 39/93. Nota: Ai sensi dell'art. 6, 2° comma, L.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
TERAMO

**ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO.** Lavori di pubblica utilità inerenti: “ S.S. 150 della Valle del Vomano: Lavori di ammodernamento del tratto VILLA VOMANO” – MONTORIO AL VOMANO”. ( IV° Intervento).

ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO DI  
ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità inerenti: “ S.S. 150 della Valle del Vomano: Lavori di ammodernamento del tratto VILLA VOMANO” – MONTORIO AL VOMANO”. ( IV° Intervento);

*Omissis*

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI  
TERAMO

Con Decreto Rep. n. 26915 del 31/08/2010 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Montorio al Vomano:

DITTA 1) -----

DI LUCIANO CONCETTA; Mar. Vagnone. Indennità di espropriazione liquidata alla Sig/ra FAIAZZA Ascenza Wanda nata a MONTORIO AL VOMANO il 17/04/1948,- cf. FZZSNZ48D57F690S – possessore ultra ventennale dei terreni di proprietà di: Di Luciano Concetta Mar. Vagnone.

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 30 particella n. 719 (ex 132/b) di mq. 125; Indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 500,00;

*Omissis*

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE  
Dott. Leo Di Liberatore

CITTÀ DI ALBA ADRIATICA (TE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale N. 31 del 21/05/2010. Approvazione Variante Urbanistica per la riqualificazione e potenziamento del settore turistico-ricettivo.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale della delibera de qua;
- 2) di accogliere i rilievi della Sezione Urbanistica Provinciale n. 12 del 01/04/2010, riportati nei punti 1 e 2, come riportate nella proposta di modifica dell'art. 36 del tecnico incaricato, in particolare inserimento:

comma 36.12

“Le previsioni di ampliamenti e sopraelevazioni in deroga agli indici e parametri sugli edifici esistenti, previsti dai diversi commi del presente art. 36, possono essere cumulabili negli effetti e nelle modalità di applicazione solo all'interno delle previsioni dello stesso comma e non tra commi diversi.

La deroga agli indici previsti non è applicabile a quelli che, per la normativa nazionale, sono definiti “inderogabili” (altezze, distanze e densità fondiaria) e che sono proposti al corretto assetto delle aree urbane.”

- 3) di approvare definitivamente Variante Urbanistica per la riqualificazione e potenziamento del settore turistico-ricettivo, così come modificata dalle osservazioni accolte, composta dai seguenti elaborati:

Elaborato Unico – art. 36 delle N.T.A. per la

“Variante Urbanistica per la riqualificazione e potenziamento del settore turistico-ricettivo” da integrare con l’inserimento dell’art. 36 comma 36.12 sopra riportato;

4) di dare mandato al Responsabile dell’Ufficio Urbanistica e Territorio per l’invio di tutti gli Atti all’Amministrazione Provinciale di Teramo, così come richiesto nel Provvedimento Dirigenziale N. 633 del 22/04/2010, e di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

5) di pubblicare la presente delibera all’Albo Pretorio del Comune di Alba Adriatica per 15 giorni consecutivi;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

..... *OMISSIS* .....

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l’urgenza.

IL PRESIDENTE DEL C.C.  
**F.to Alessandra Ciccarelli**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**F.to Tolmino Rubini**

#### CITTA' DI AVEZZANO

#### **Estratto decreto di esproprio Lavori di urbanizzazione primaria in Via Teramo.**

Il Dirigente rende noto che per la realizzazione dei lavori di urbanizzazione primaria in via Teramo, con decreto n.0025022 del 14/07/2010 è pronunciata a favore del Comune di Avezzano l’espropriazione degli immobili, siti nel territorio dello stesso Comune:

FOGLIO	PARTICELLE NCT	SUP	ESpropriata	DITTA
33	1726 EX455	3		Bianchi Maria Rosaria
33	1725ex429	4		Bianchi Maria Rosaria
33	1727ex429	15		Testa Luigi, Testa Tulliana, Testa Umberto
33	1728ex368	13		Belmonte Elia, Belmonte Assunta, Belmonte, Vanda, Bel monte Maria, Ranalletta Giacinta
33	1729ex 643	6		Serafini Eugenia, Serafini AnnaMaria
33	1730ex1602	8		Citarelli Angela Lombardi Domrnico
33	1732 ex423	13		Fantozzi Candida Rodorigo Gaetano
33	1733ex644	13		Sorgi Gaetanina Sorgi Vincenzina
33	1734ex424	6		Cianfarani Giovanna

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE VII SERVIZIO ESPROPRI **Arch Massimo De Sanctis**

#### CITTA' DI CELANO (AQ)

**Deliberazione del Consiglio Comunale numero 28 del 30-06-2010. Approvazione definitiva ai sensi dell’art. 20 L.R. 18/83 e s.m.i. Piano particolareggiata di iniziativa privata. Localita' Casalmartino.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

#### DELIBERA

- Di prendere atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei privati;
- Di prendere atto e di controdedurre alle Osservazioni proposte dalla Provincia di L’Aquila Settore Urbanistica e Pianificazione;
- Di Prendere atto che gli adeguamenti perimetrali del P.P. presentato rientrano fra i limiti concessi dal comma 8 dell’art. 20 della L.R. 18/83 e smi;

- Di APPROVARE il presente Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 20 della L.R.18/83 e s.m.i. proposto dalla Ditta Di Giuseppe Pietro redatto dai Tecnici Arch. Mario Paris e Ing. Antonello Di Stefano composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 01 Relazione tecnico illustrativa;
- Tav. 02 Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. 03 Preventivo Sommario di spesa;
- Tav. 04 Schema di Convenzione;
- Tav. 05 Stato di fatto: Planimetria catastale, foto aerea, P.R.G., Aerofotogrammetrico;
- Tav. 06 Stato di fatto: Planimetria quotata e profili scala 1:500
- Tav. 07 Stato di fatto: Documentazione fotografica (foto aerea,, foto con angoli di visuale);
- Tav. 08 Stato di fatto-Progetto: Perimetrazione comparti, planimetria, scala 1:1000
- Tav. 09 Progetto: Planimetria generale scala, 1:500
- Tav. 10 Progetto:Aree di cessione planimetria, scala 1:500
- Tav. 11 Progetto: Viabilità, planimetria e profili, scala 1:500-1:100
- Tav. 12a Progetto: Regole di edificazione lotti resid. turistica lotti 1-2-4-5-6-7, scala 200
- Tav. 12b Progetto: Regole di edificazione lotti resid. perman. lotti 8-9-13-14-15-16 scala 200
- Tav. 12c Progetto: Regole di edificazione lotti resid. turistica lotti 3-10-17, scala 200
- Tav. 12d Progetto: Regole di edificazione lotti resid. turistica lotti 11-12-18, scala 200

- Tav. 13a Progetto: Reti tecnologiche - Illuminazione pubblica, Enel, telefonia, scala 1:500
- Tav. 13b Progetto: Reti tecnologiche - Acquedotto, metano, scala 1:500
- Tav. 13c Progetto: Reti tecnologiche - Fognatura bianche e nere, scala 1:500
- Di dare mandato al Dirigente Area Tecnica per tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione.

---

#### CITTA' DI MANOPPELLO (PE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24.05.2010 avente ad oggetto: "Definitiva approvazione del Programma Integrato della ditta DIVA IMMOBILIARE – L.U.R. N. 18/83 C.S.M.".**

*omissis*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

*omissis*

#### DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. N. 18/83 nel testo in vigore, la Proposta di Programma Integrato presentata dalla ditta DIVA IMMOBILIARE di Di Donato Rocco in data 17/09/2008 prot. n. 15095, per la realizzazione di un complesso residenziale in zona B2 di P.R.G., costituita dai seguenti elaborati tecnici:
  - Tavola AR01: Inquadramento territoriale;
  - Tavola AR02: Planimetria d'intervento: soluzione progettuale;
  - Tavola AR03:Progetto quadrifamiliare

- “Corpo A”;
- Tavola AR04: Progetto quadrifamiliare “Corpo C”;
  - Relazione tecnica;
  - Tavola UR01: Progetto Urbanistico;
  - Dichiarazione della proprietà;
3. di dare mandato al Servizio Urbanistico per gli adempimenti consequenziali e per la verifica del pagamento dei diritti tecnici di cui all’art. 18 del Regolamento Programmi Complessi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
**F.to geom. Villani Gaetano**

IL SEGRETARIO  
**f.to Dott. Enrico Croce**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**arch. Massimo D’Angelo**

CITTA' DI MANOPPELLO (PE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26.07.2010 avente ad oggetto: “Programma Complesso ad iniziativa privata – Ditta PEPE Emiliano e PEPE Pamela – Definitiva Approvazione”.**

*omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*omissis*

DELIBERA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 21 della L.U.R. N. 18/83 nel testo in vigore, la Proposta di Programma Integrato presentata dalla ditta Pepe Emiliano e Pepe Pamela in data 24/06/2008 prot. n. 10231, per la realizzazione di un edificio residenziale in zona B1 di P.R.G.;
3. di approvare definitivamente gli elaborati di cui alla delibera di C.C. n° 50 del 21/08/2009, ovvero:
  - Tavola 1: Planimetrie – Piante – Prospetti - Sezioni;
  - Tavola 2: Tavola Sinottica;
  - Tavola 3: Schema delle reti;
  - Allegato 1: Relazione tecnica descrittiva;
  - Allegato 2: Titolo di proprietà;
 con le prescrizioni di cui alla delibera di C.C. n° 50 del 21/08/2009;
4. di dare mandato al Servizio Urbanistico per gli adempimenti consequenziali e per la verifica del pagamento dei diritti tecnici di cui all’art. 18 del Regolamento Programmi Complessi.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
**f.to Papa Piernicola**

IL SEGRETARIO  
**f.to Dott. Enrico Croce**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**arch. Massimo D’Angelo**

## COMUNE DI GUARDIAGRELE (CH)

**Decreto di esproprio n. 34 del 29.07.2010 dei lotti 5-26-27 del P.I.P. Piano Venna e del lotto LCc del P.I.P. di San Leonardo.**

DECRETO DI ESPROPRIO N. 34 del 29.07.2010 dei lotti 5-26-27 del P.I.P. Piano Venna e del lotto LCc del P.I.P. di San Leonardo

La sottoscritta arch. Rosamaria Brandimarte, responsabile del Settore IV/Tecnico - Edilizia e Urbanistica/ Ecologia e Ambiente

## D E C R E T A

1. Di disporre, a favore del Comune di Guardiagrele, l'espropriazione definitiva dei lotti 5-26-27 del P.I.P. Piano Venna e del lotto LCc del PIP di San Leonardo come da piano particellare di esproprio che forma parte integrante del decreto.
2. Di disporre, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dei terreni oggetto di esproprio, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;
3. Di prendere atto che l'esecuzione del decreto di esproprio è avvenuta con il verbale di immissione in possesso del 25.03.2003 e del 06.05.2003 per i lotti 5-26-27 di Piano Venna e del 27.08.2003 per il lotto LCc di San Leonardo;
4. Il presente decreto:
  - è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
  - comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali e personali, gravanti sul bene oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto;
5. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai terreni oggetto di esproprio possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE  
(Arch. Rosamaria Brandimarte)

MARRONE GUERRINO  
LORETO APRUTINO (PE)

**“Cava di ghiaia in località Tarallo, Fg:47 Particelle: 130/p-68-67-70/p” del Comune di Loreto Aprutino (PE).**

#### AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

PROPONENTE:

Ditta: Marrone Guerrino

sede legale: C.da Fiorano,49, Loreto Aprutino (PE)

Recapiti: tel. 337/9534468;

indirizzo e-mail: o-scar.moretti@geologiabruzzo.org

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

“L.152/06 – D. Lgs. 4/08 – Allegato IV, punto 8i : cave e torbiere”

LOCALIZZAZIONE  
DELL'INTERVENTO

Comune di Loreto Aprutino (PE) – località Tarallo.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

“Coltivazione di una cava di terra mediante approfondimento diretto fino ad una profondità massima di 18 m dal p.c. e rilascio a profilo ribassato. La superficie interessata è 63.886 mq. con un volume totale di scavo pari a 355.880 mc totali dei quali, tolto il terreno vegetale, restano utili 323.937 mc.”

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Loreto Aprutino, 6 Settembre 2010

LA DITTA  
**Marrone Guerrino**

MARRONE GUERRINO  
LORETO APRUTINO (PE)

**“Cava di ghiaia in località Vecchio Mulino, Fg:30 Particelle: 100-76-77-155/p-79-103/p” del Comune di Loreto Aprutino (PE).**

#### AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

PROPONENTE:

Ditta: Marrone Guerrino

sede legale: C.da Fiorano,49, Loreto Aprutino (PE)

Recapiti: tel. 337/9534468;

indirizzo e-mail: ---

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

“L.152/06 – D. Lgs. 4/08 – Allegato IV,

punto 8i : cave e torbiere”

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Loreto Aprutino (PE) – località Vecchio Mulino.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

“Coltivazione di una cava di ghiaia mediante scavo a fossa, approfondimento medio generalizzato pari a 5 m dal p.c. e ritombamento totale finale. La superficie interessata è 22.734 mq. con un volume totale di scavo pari a 113.670 mc totali dei quali, tolto il terreno vegetale, restano utili 56.835 mc. Considerata l'estensione la superficie totale è stata suddivisa in 2 lotti operativi”

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Loreto Aprutino, 6 Settembre 2010

LA DITTA  
**Marrone Guerrino**

---

PANORAMA S.r.l.  
V.LE RIVIERA 213 - 65123 PESCARA

**Parere Comitato V.I.A. Realizzazione collegamento "sci ai piedi" tra le stazioni di Passolanciano e La Maielletta.**

Ai sensi dell'art. 27 comma 1 D.Lgs. 4/2008 si comunica che il Comitato di Coordinamento

Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha esaminato il progetto:

Realizzazione del collegamento “sci ai piedi” tra le stazioni di Passolanciano e La Maielletta localizzato nei:

Comuni di Roccamorice (PE) e di Pretoro (CH), località Colle Remacinelli – Stazzo di Roccamorice consistente nella:

Realizzazione del collegamento sci ai piedi tra le stazioni di Passolanciano e La Maielletta tramite la realizzazione di n.2 sciovie e n.7 piste da sci.

Esprimendo con giudizio N° 1507 del 29/06/2010 parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- realizzare i lavori nel periodo che va da fine luglio ai primi di maggio;
- divieto di taglio di specie arboree;
- realizzazione delle piste per solo livellamento e compattazione della copertura nevosa;
- per l'asportazione dei trovanti si richiede la presenza dei tecnici del Parco nel caso in cui siano individuati esemplari di *Vipera ursinii*. La Commissione auspica una soluzione condivisa nella fase di attuazione delle previsioni del P.S.T.in sede di autorizzazione finale.

Il provvedimento può essere visionato nella sua interezza presso l'ufficio regionale competente della

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale - via Leonardo Da Vinci 1 – 67100 L'Aquila

Il provvedimento di V.I.A è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o il ricorso straordinario al capo dello stato entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Bollettino Ufficiale della*

Regione Abruzzo

**PANORAMA SRL**  
**L'Amministratore Unico**

ENEL DISTRIBUZIONE SPA  
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI -  
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO  
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO  
MOLISE

**Costruzione ed esercizio linea MT 20kV  
in cavo interrato per allaccio ANAS SPA in  
località Ponte Catena nel Comune di Teramo  
(TE).**

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione  
Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale  
Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise,  
con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai  
sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-  
1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R.  
23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la Costruzione ed eserci-  
zio linea MT 20kV in cavo interrato per allac-  
cio ANAS SPA in località Ponte Catena nel  
Comune di Teramo (TE). Prat.18/10/D/TE Iter  
185064

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle  
sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osser-  
vazioni e comunque le condizioni a cui dovran-  
no essere eventualmente vincolate le autorizza-  
zioni a costruire detti impianti, dovranno essere  
presentate dagli aventi interesse alla Provincia  
di Teramo - V Settore Urbanistica Pianificazio-  
ne Territorio Difesa del Suolo in via Cerulli  
Irelli,15/17 Teramo, entro 30 giorni dalla data  
di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche  
sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma, li 26/08/2010

IL REFERENTE P.L.A  
**Mauro Adeante**

## RETTIFICHE

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE

AVVISO DI RETTIFICA

**Avviso di rettifica. Deliberazione  
n.44/2010 del 03.08.2010 del Commissario ad  
Acta per l'attuazione del Piano di Rientro  
dai disavanzi del settore sanitario della Re-  
gione Abruzzo (deliberazione del Consiglio  
dei Ministri dell'11/12/2009) recante  
all'oggetto "Legge 23 dicembre 2009 n.191,  
art.2, comma 88: approvazione Programma  
Operativo 2010"**

Essendo stati riscontrati alcuni errori mate-  
riali nelle pagg.11-38-42-43 del Programma  
Operativo 2010 pubblicato sul *B.U.R.A.* Ordina-  
rio n.59 del 15.09.2010, le medesime pagine  
sono sostituite integralmente con le pagine 11-  
38-42-43 pubblicate sul presente *B.U.R.A.* e  
facenti seguito, con effetto retroattivo alla data  
del 15.09.2010 .

IL SUBCOMMISSARIO  
**Dott.ssa Giovanna Baraldi**

*Segue allegato*

### Programmatico 2010

Il Programma Operativo 2010 porterà ad un contenimento del risultato economico per il SSR stimato a -69,6 €/mln. Tale risultato, una volta effettuate le correzioni contabili per il "Tavolo di Monitoraggio", è rideterminato in -53,9 €/mln. Inoltre, il risultato migliora (-53,5 €/mln) se si considera l'avanzo 2009 pari a 0,4 €/mln ed è pertanto entro valori ripianabili con le risorse regionali disponibili (+46,711 €/mln per il 2010) e con i risparmi derivanti da mancata erogazione delle prestazioni da parte delle strutture private sottoposte a budget (8,3 €/mln).

**Tale risultato è stato stimato comprensivo dei costi residuali da sostenere a causa delle difficoltà del SSR dovute agli eventi sismici del 2009, di cui all' "Ulteriori difficoltà causati dagli eventi sismici".**

Rispetto al Conto Economico Tendenziale, il Programma Operativo, la cui piena implementazione, ad esclusione dell' "Intervento 10" non potrà che avvenire se non a partire del secondo semestre 2010, porta ad una riduzione dei costi rispetto al Tendenziale stimata intorno a 32,5 €/mln. Questo comporta che la crescita dei costi dal 2009 al 2010, prevista nell' intorno di 32,3 €/mln in sede di stima del Tendenziale (Tabella 2), potrà essere azzerata nonostante la limitata efficacia temporale del Programma Operativo.

Nella successiva Tabella 4, si illustrano sinteticamente gli effetti di cui sopra, effetti che consentono di ottenere un risultato di Conto Economico Programmatico in pareggio a valle delle coperture regionali.



## VALORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel seguente paragrafo vengono illustrate le ipotesi con cui è stato costruito il Conto Economico Tendenziale e con cui sono state stimate le manovre delle azioni previste nel Programma Operativo e quindi il Conto Economico Programmatico.

Considerando da un lato il tempo disponibile entro la fine del 2010 e dall'altro la limitata entità del disavanzo non coperto desumibile dal Conto Economico Tendenziale si è provveduto ad identificare le azioni prioritarie coerenti con gli obiettivi finanziari programmati. Tali azioni sono:

- l'Intervento 6: Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera – da cui deriva una manovra per il 2010 pari a 2,6 €/mln al netto degli effetti economici sul costo del personale e considerando che le riconversioni stimate riguardano 6 strutture in PTA entro Dicembre 2010;
- l'Intervento 10: Determinazione dei tetti di spesa per gli erogatori privati – da cui deriva una manovra di 21,4 €/mln su un importo pari a 299 €/mln<sup>11</sup> di cui si specifica che la contrattazione con gli erogatori privati ad oggi è già stata avviata e si è conclusa con la sottoscrizione di contratti per un importo pari a 215,2 €/mln (72% del totale considerato); a tale manovra, corrisponde una contrazione delle entrate per mobilità in compensazione extraregionale per circa -0,3 €/mln, neutralizzata dalle rettifiche sul saldo di mobilità ai fini della stima del "risultato per il Tavolo di Monitoraggio";

<sup>11</sup> Importo riferito alle seguenti tipologie di erogatori: ospedali, strutture di riabilitazione ex art. 26, RSA, RA e strutture di specialistica ambulatoriale e di psicoriabilitazione. Per le altre tipologie di erogatori, invece, è stato mantenuto il valore a tendenziale.



Struttura	130005 - P.O. UMBERTO 1° TAGLIACOZZO	130031 - OSPEDALE MARIA SS IMMACOLATA	130004 - P.O. S. RINALDI PESCARA	130033 - OSPEDALE CIVILE CONSALVI	130037 - OSPEDALE CIVILE GISSI	Economie/anno	
da:	presidio ospedaliero (57 pl)	presidio ospedaliero (75 pl)	presidio ospedaliero (49 pl)	presidio ospedaliero (69 pl)	presidio ospedaliero (51 pl)		
ricoverata in:	PTA	PTA	PTA	PTA	PTA		
Costi Interni	3.013	2.819	2.070	1.880	1.632	11.414	
Personale	Turni over	Turni over	Turni over	Turni over	Turni over	Turni over	
Prodotti farmaceutici	640	343	334	292	178	1.785	
Altri beni e servizi	2.374	2.491	1.737	1.621	1.450	9.619	
Beni	1.283	1.069	702	762	670	4.510	
Altri beni sanitari	1.219	1.048	575	636	522	3.999	
Beni non sanitari	64	15	127	156	148	511	
Servizi	629	1.325	821	322	398	3.693	
Servizi Appalti	490	903	374	78	136	1.982	
Servizi Appalti (manutenzione)	73	281	56	68	22	502	
Servizi Utenze	250	120	368	105	171	1.013	
Altre componenti di spesa	16	21	21	71	67	196	
Contratti a terzi	188	42	110	210	60	630	
Altri servizi (oneri diversi di gestione)	74	1	104	297	304	780	
Ammortamenti							
Oneri straordinari (variazione rimanenze)		45		33	4	16	

Tabella 1: Effetti economici delle riconversioni – economie annue attese per natura di costo



### Valorizzazione dell'Intervento 10: Determinazione dei tetti di spesa per gli erogatori privati

Come si evince da Tabella 9, gli effetti economici della manovra generano un contenimento dei costi rispetto al Tendenziale pari a circa 21,4 €/mln.

Intervento 10 - Impatto economico manovra 2010 (tab. 9) - Tetti di spesa (€/mln)			
	Tendenziale	Programmatico	Manovra
Prestazioni da privato	2010	2010	
Prestazioni ospedalità privata	147.279	143.400	(3.879)
Prestazioni ambulatoriali da privato	35.697	33.170	(2.527)
Prestazioni da suni asti	12.737	12.737	
Prestazioni riabilitazione extra-ospedallera da privato	76.016	68.706	(7.310)
Assistenza integrativa e protesica da privato	25.512	25.512	
Altre prestazioni da privato	97.156	91.431	(5.725)
<b>Totale</b>	<b>397.397</b>	<b>376.956</b>	<b>(21.441)</b>

Tabella 9: Effetti economici della manovra sui tetti per gli erogatori privati – confronto tra Tendenziale e Programmatico

La Regione Abruzzo ha provveduto tra i mesi di Febbraio e Maggio 2010 alla definizione dei tetti di spesa degli erogatori privati. In particolare:

- il tetto per l'ospedalità privata è pari a 143,4 €/mln<sup>16</sup> (45,1 €/mln destinati alle prestazioni rese a pazienti extra-Regione), di cui 28,8 €/mln sono relativi al budget attribuibile alle strutture Villa Pini alla data di definizione dei tetti. La Curatela fallimentare ha firmato nel mese di maggio 2010 il contratto relativo alla Casa di Cura Villa Pini per un importo su base annua di 19,2 €/mln con probabile operatività dal luglio 2010. La Casa di Cura Santa Maria (tetto pari a 5,1 €/mln) con sentenza del luglio 2010 è stata dichiarata fallita (tetto pari a 4,4 €/mln) mentre la Sanatrix risulta inoperativa a causa dei danni del sisma 2009;
- il tetto per le strutture private ex Art 26 è pari a circa 68,7 €/mln<sup>17</sup>, di cui 12,7 €/mln sono relativi al budget attribuito alle strutture del Gruppo Villa Pini per cui sussiste ancora la sospensione dell'accreditamento provvisorio alla data di definizione dei tetti di spesa. Nel mese di giugno 2010 tali strutture (nello specifico Maristella e San Stef.ar) sono state dichiarate fallite ed è stato sottoscritto il relativo contratto con la Curatela Fallimentare;
- il tetto per le strutture RSA private è pari a 17,9 €/mln<sup>18</sup>;
- il tetto per le strutture residenziali private (RA) pari a 15,7 €/mln<sup>19</sup>, di cui 1,1 €/mln sono relativi al budget attribuibile alla struttura Piccolo Rifugio La Cicala del Gruppo Villa Pini, che con sentenza del luglio 2010 è stata dichiarata fallita;
- il tetto per le strutture psico-riabilitative pari a 19 €/mln<sup>20</sup>, di cui 7,8 €/mln sono il budget attribuito alle strutture del Gruppo Villa Pini al netto delle strutture "Ex Paolucci" e "Le Villette e Padiglione" a cui è stato revocato l'accreditamento.

Il valore programmatico per tipologia di erogatore è stato, quindi, individuato sulla base del budget assegnato alle strutture.

Inoltre, si ritiene che:

<sup>16</sup> Tutti i contratti sono stati sottoscritti ad eccezione di Sanatrix e Santa Maria.

<sup>17</sup> Non risultano ancora sottoscritti contratti per circa 1,7 milioni di Euro, relativi alle strutture private Anesis e Wellness per le quali è stato sospeso l'accreditamento a causa della mancata sottoscrizione del contratto.

<sup>18</sup> Tutti i contratti sono stati sottoscritti.

<sup>19</sup> Tutti i contratti sono stati sottoscritti ad eccezione di Piccolo Rifugio La Cicala.

<sup>20</sup> Tutti i contratti non sono ancora stati sottoscritti.



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**